

notizie in comune

PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

ANNO I | N. 1 OTTOBRE 2021

Ritorniamo alla vita

Progetti urbanistici, iniziative di welfare, attività culturali, lavori pubblici. Il filo conduttore che li unisce è unico: contribuire alla ripartenza dopo troppi mesi bui, aumentando i servizi per la comunità e la qualità della vita del territorio di Primiero



COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA

Semestrale del Comune di Primiero
San Martino di Castrozza
a cura dell'assessorato
alla Comunicazione

ANNO I | N. 1 OTTOBRE 2021

3.500 copie - Diffusione gratuita

Chiuso in redazione
GreenPress EnvironMedia
il 15 ottobre 2021

Comune di Primiero San Martino
di Castrozza

PROGETTO COMUNICAZIONE

primierosanmartino.periodico
@gmail.com

Testata giornalistica registrata
presso il Tribunale di Trento,
n. 4236/21 del 17/09/2021

DIRETTORE RESPONSABILE

Martina Valentini

COORDINAMENTO EDITORIALE

Emanuele Isonio

EDITORE

Comune di Primiero
San Martino di Castrozza
Via Fiume, 10 - Fiera di Primiero,
38054 Primiero San Martino di Castrozza
C. Fisc. 02401890229

COMITATO DI REDAZIONE

Andrea Orsolin, Roberto Pezzato,
Paolo Secco, Martino Turra,
Martina Valentini

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO

Antonella Brunet, Matteo Cavallito,
Liliana Cerqueni, Daniele Depaoli,
Valentina Gasperoni, Emanuele Isonio,
Andrea Orsolin, Roberto Pezzato,
Paolo Secco, Giancarlo Simion,
Walter Taufer, Martino Turra,
Martina Valentini, Antonio Zanetel,
Mariangela Zanetel, Giacobbe Zortea

FOTOGRAFIE DI

Archivio APT San Martino di
Castrozza, Passo Rolle, Primiero e
Vanoi, Pierluigi Orler, Enrica Pallaver,
Daniele Panato, Carlo A. Turra

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Lara Leonardelli
Publistampa Arti grafiche
Pergine Valsugana (TN)

STAMPA

Tipografia Leonardi Claudio
Località Le Giare, 10 - 38054 Imer (TN)

EDITORIALE

Covid, Vaia e le altre sfide ci ricordano il valore dell'unità [DANIELE DEPAOLI] 3
Una nuova iniziativa editoriale al servizio di tutti i cittadini [MARTINO TURRA] 3

AMMINISTRAZIONE

La Giunta 4
Il consiglio comunale 2020-2025 5
Commissioni consiliari 6

PRIMO PIANO

Lotta al Covid. Responsabilità collettiva [EMANUELE ISONIO] 8

LAVORI PUBBLICI

Ciao ciao ecomostro: Passo Rolle si rifà il look [MARTINA VALENTINI] 10
In breve 12

URBANISTICA

Tutela, restauro e memoria storica Primiero 14
scommette sulle baite [MATTEO CAVALLITO]

AMBIENTE

Il monte Bedolè torna a nuova vita [MATTEO CAVALLITO] 15

TERRITORI

Mercato della Terra, un luogo per incontrare 18
i produttori locali [MARTINA VALENTINI]

RITRATTI

Ilaria Debertolis saluta il fondo: 19
«Ma quelle emozioni non mi lasceranno mai» [ANDREA ORSOLIN]

INNOVAZIONE

Spazi per lo smart working: si parte da Siror [MARTINA VALENTINI] 22

GIOVANI

Politiche giovanili, budget raddoppiato [ANDREA ORSOLIN] 24

WELFARE

Welfare, 46 interventi per le famiglie [EMANUELE ISONIO] 26

ITINERARI

Con le “craspe” nella valle incantata [GIANCARLO SIMION] 28

TURISMO

Un parco per la vita attiva [EMANUELE ISONIO] 30

SPORT

Un centro sportivo in ricordo di “Flavietto” [EMANUELE ISONIO] 32

MINORANZE

Un anno in Minoranza [ROBERTO PEZZATO] 34

CULTURA

Un viaggio di 250 anni nel Pianeta Scuola [LILIANA CERQUENI] 36

SCADENZE | BANDI | SERVIZI 38

COVID, VAIA E LE ALTRE SFIDE CI RICORDANO IL VALORE DELL'UNITÀ

L'emergenza pandemia è solo l'ultimo
degli impegni che ci impongono di ricordare
l'importanza di solidarietà e cooperazione

Quelli passati sono stati mesi intensi e impegnativi. Per il mondo, per l'Italia e, nel nostro piccolo, anche per la nostra comunità. L'emergenza Covid, purtroppo, è ancora presente nella nostra vita: la speranza è che i momenti più bui siano definitivamente alle spalle. Per trasformare questo auspicio in realtà serve l'impegno di tutti. Dobbiamo raggiungere il tasso più alto possibile di vaccinati: da questo dipende la ripartenza solida dell'economia (tanto più per un territorio montano ad alta vocazione turistica come il nostro) e la possibilità di non penalizzare ulteriormente i nostri figli, limitati per troppo tempo tra la DAD e lo stop allo sport e alle attività extrascolastiche. La battaglia contro il Covid deve diventare l'opportunità per ripartire riscoprendo i valori cari a noi abitanti della montagna: la solidarietà, il rispetto per l'ambiente, la consapevolezza di quanto sia importante fare squadra per superare le difficoltà. Esattamente quanto abbiamo dovuto sperimentare, appena una manciata di mesi prima dello scoppio della pandemia, con la tempesta Vaia. Queste sfide impongono, a chi ha compiti di governo, un doveroso impegno per far funzionare la macchina pubblica e per fare scelte lungimiranti. La fusione è

stata l'occasione per garantire servizi più efficienti e per un cambio di passo nell'efficacia amministrativa. Ne sono prova le tante opere pubbliche avviate o già realizzate in questi 5 anni. Sono state poi gettate basi importanti per molte opere strategiche: penso al collegamento tra San Martino e Passo Rolle, i cui lavori dovrebbero iniziare nel 2022, oppure al finanziamento atteso a lungo per la messa in sicurezza dello Schenèr, dopo anni di rimpalli tra Trentino e Regione Veneto. La Provincia ha finalmente dato un incarico di progettazione preliminare per la circonvallazione di San Martino di Castrozza e ha messo sul tavolo qualche ipotesi sul by pass di Fiera. Anche i tempi di esbosco post Vaia sono stati buoni per un ente pubblico, anche se ora dobbiamo fronteggiare il problema del bostrico. Quella tempesta non lascerà in eredità solo il ricordo di un disastro ambientale, ma anche una nuova infrastrutturazione del territorio utile per agevolare l'esbosco degli schianti e per creare nuovi suggestivi percorsi escursionistici. Siamo consapevoli che è comunque la qualità dei servizi ai cittadini a fare la differenza. Su questo ci stiamo impegnando con nuove idee e nuovi progetti, sperando che a Primiero tutti possiamo finalmente capire le potenzialità di un territorio che non ha nulla da invidiare a nessuno. Se una comunità è unita e coopera non potrà che crescere. Non dimentichiamolo e non diamolo mai per scontato.

Una nuova iniziativa editoriale al servizio di tutti i cittadini

Questo che state leggendo è il primo numero di *Notizieincomune*. Nell'era dei social media imperanti, abbiamo deciso di intraprendere una strada diversa. Dal sapore antico ma con lo sguardo proiettato al futuro: rafforzare il ponte comunicativo tra amministrazione comunale e cittadini con strumenti che arrivano a tutti e non conoscono digital divide. Per un Comune

composto da 4 frazioni una volta divise è importante trovare forme di divulgazione che aiutino a conoscere le tante cose avvenute o in programma nel territorio. Un modo per riflettere su come cambia la nostra valle e sulle strategie messe in campo da chi è chiamato a governarla. Questa è esattamente la visione del giornale che avete tra le mani: un periodico

che informerà sulle novità più importanti. Sarà composto da sezioni diverse: dai temi urbanistici all'ambiente fino a cultura, ritratti, sport e a una parte dedicata alle scadenze future. Confidiamo che possa rappresentare un appuntamento piacevole per i nostri concittadini. Come una finestra spalancata sul mondo che ogni giorno viviamo insieme. E che vogliamo rendere sempre più bello.

DI MARTINO TURRA
ASSESSORE ALLA COMUNICAZIONE
PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

LA GIUNTA

DANIELE DEPAOLI Sindaco

Competenze in bilancio, sanità, protezione civile, relazioni istituzionali, personale, tributi, polizia locale, sicurezza urbana.

Riceve in municipio il lunedì e il giovedì dalle 11 alle 12.



ANTONELLA BRUNET

Vicesindaco - Assessora con competenze in materia di arredo e decoro urbani, attività turistiche, manifestazioni ed eventi, commercio, fiere e mercati, parchi comunali, istruzione ed attività culturali.

Riceve il giovedì dalle 14.30 alle 16.



PAOLO SECCO

Assessore con competenze in materia di mobilità, viabilità, trasporti e parcheggi, lavori pubblici, cantiere comunale.

Riceve in il lunedì dalle 14 alle 15.



MARTINO TURRA

Assessore con competenze in materia di attività sportive, urbanistica, comunicazione ed informazione, ricerca nuovi canali di finanziamento, innovazione, valorizzazione comunità territoriali, politiche giovanili.

Riceve il giovedì dalle 16 alle 17.



MARIANGELA ZANETEL

Assessora con competenze in materia di associazionismo, volontariato e rapporti con i comitati locali, politiche sociali, pari opportunità, agricoltura, artigianato, marchio Family.

Riceve il giovedì dalle 15 alle 16.



GIACOBBE ZORTEA

Assessore con competenze in materia di attuazione del protocollo d'intesa sulle aree sciabili, patrimonio comunale ed edilizia scolastica, edilizia privata, rilancio Passo Rolle, foreste ed usi civici, viabilità forestale, territorio, ambiente e servizi ecologici.

Riceve il lunedì dalle 14 alle 15 e il giovedì dalle ore 15 alle 17.

IL CONSIGLIO COMUNALE 2020-2025

Il Consiglio comunale è stato nominato in seguito alle elezioni del 20 e 21 settembre 2020. Come la giunta, rimarrà in carica fino al 2025. È composto da 18 persone, 13 espressioni del gruppo di maggioranza e 5 del gruppo di minoranza.

Il presidente del Consiglio comunale è Uberto Meneguz

La composizione del consiglio



Daniele Depaoli
Liste Civiche:
Obiettivo Comune, Per Tutti,
Prospettive Future



Giacomo Broch
Lista Civica
Prospettive Future



Antonella Brunet
Lista Civica
Prospettive Future



Paolo Secco
Lista Civica
Prospettive Future



Angioletta Tavernaro
Lista Civica
Prospettive Future



Andrea Toffol
Lista Civica
Prospettive Future



Mariangela Zanetel
Lista Civica
Prospettive Future



Pier Antonio Cordella
Lista Civica
Per Tutti



VICEPRESIDENTE
Aurelia Longo
Lista Civica
Per Tutti



Martino Turra
Lista Civica
Per Tutti



Giacomo Longo
Lista Civica
Obiettivo Comune



PRESIDENTE
Uberto Meneguz
Lista Civica
Obiettivo Comune



Giacobbe Zortea
Lista Civica
Obiettivo Comune



Bruno Simion
Liste Civiche:
Orizzonti Nuovi,
Azione in Comune



Mariuccia Cemin
Lista Civica
Azione in Comune



Lorenzo Gubert
Lista Civica
Azione in Comune



Roberto Pezzato
Lista Civica
Azione in Comune



Marco Turra
Lista Civica
Orizzonti Nuovi

COMMISSIONI CONSILIARI

Usi civici

Controlla e valuta le richieste di legname.

NE FANNO PARTE:

Giacomo Broch (Transacqua) • **Pier Antonio Cordella** (Tonadico) • **Roberto Pezzato** (Fiera di Primiero) • **Mariangela Zanetel** (Siror) • **Sindaco o suo delegato con funzione di Presidente della Commissione** • **Assessore competente boschivo** **Giacobbe Zortea** • **custodi forestali comunali** • **Segretario comunale**

Urbanistica

Ha il compito di analizzare e valutare lo stato del P.R.G. (Piano Regolatore Generale) e P.E.M. (Piano Edilizia Montana, Piano Baite), l'opportunità di revisione o progettazione degli stessi seguendo l'iter, analizza le questioni da sottoporre poi alla valutazione e approvazione del Consiglio comunale.

NE FANNO PARTE:

Pier Antonio Cordella • **Uberto Meneguz** • **Roberto Pezzato** • **Paolo Secco** • **Bruno Simion** • **Angioletta Tavernaro** • **Martino Turra**

Elettorale comunale

Ha il compito di provvedere alla tenuta e revisione dell'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale.

NE FANNO PARTE:

COMPONENTI EFFETTIVI: **Aurelia Longo** • **Angioletta Tavernaro** • **Bruno Simion**
COMPONENTI SUPPLEMENTI: **Pier Antonio Cordella** • **Andrea Toffol** • **Marco Turra**
Sindaco **Daniele Depaoli**

Statuto e regolamenti

Ha il compito di redigere un'ipotesi di modifica/revisione dello Statuto comunale e dei Regolamenti comunali (propone al Consiglio le eventuali modifiche e integrazioni).

NE FANNO PARTE:

Giacomo Broch • **Pier Antonio Cordella** • **Daniele Depaoli** • **Aurelia Longo** • **Lorenzo Gubert** • **Bruno Simion** • **il presidente del Consiglio comunale** **Uberto Meneguz**

Edilizia comunale

Organo tecnico consultivo in materia di edilizia.

NE FANNO PARTE:

Giacobbe Zortea • **arch. Alberto Salmi** • **ing. Michela Chiogna** • **ing. Silvio Fedrizzi** • **Sindaco o Assessore delegato (presidente)** • **Comandante del Corpo locale Vigili del Fuoco Volontari o delegato competente in materia** **Marco Bancher**

Formazione degli elenchi dei giudici popolari

Ha il compito di formare gli elenchi dei cittadini residenti nel Comune, in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di Giudice popolare di Corte d'Assise di Appello.

NE FANNO PARTE:

Sindaco **Daniele Depaoli** • **Aurelia Longo** • **Uberto Meneguz**

Un nuovo Segretario comunale

Dal primo luglio il Comune ha un nuovo segretario. Si tratta di Sonia Zurlo, 51 anni, dal 1996 attiva in questa professione. Laureata in giurisprudenza, prima di lavorare nei comuni ha insegnato al Centro di Formazione Professionale Enaip di Primiero ed è stata collaboratrice amministrativa al Comprensorio di Primiero.

Il suo primo incarico comunale è stato a Castelnuovo, con scavalchi in tutti i comuni della Valsugana. Successivamente si è trasferita a Peio e ha poi vinto il concorso per la copertura dei Comuni di Castello Tesino e Cinte Tesino. Nel 2001 è tornata nella valle di Primiero, a Mezzano, e negli ultimi anni ha ricoperto il ruolo di segretario della Gestione associata ambito 2.1 che, oltre a Mezzano, comprendeva i comuni di Imer e Sagron Mis.

La scorsa primavera Sonia Zurlo ha brillantemente vinto il concorso pubblico indetto dal Comune dopo il pensionamento di Luigi Zanetel, storico segretario di Fiera di Primiero prima, di Primiero San Martino di Castrozza poi. Dal primo luglio è al lavoro nel municipio di via Fiume a Fiera, dove mette quotidianamente la sua preparazione ed esperienza al servizio della macchina comunale e dei cittadini.

IL TRENTINO
SI VACCINA

Proteggi la tua salute
Costruisci il tuo futuro



PRENOTA IL TUO VACCINO
cup.apss.tn.it

I vaccini utilizzati contro il Covid-19 non sono sperimentali. Grazie ad un'accelerazione senza precedenti a livello mondiale hanno completato tutti i passaggi previsti dalle normali sperimentazioni, senza saltarne alcuna.

LOTTA AL COVID RESPONSABILITÀ COLLETTIVA

Anche il Trentino ha raggiunto la quota simbolica dell'80% di vaccinati. Un risultato figlio di sforzi organizzativi e senso di comunità. Ma, mentre parte la campagna per la terza dose, non bisogna abbassare la guardia

DI EMANUELE
ISONIO



L'11 ottobre 2021 sarà probabilmente una data a suo modo storica per i trentini: è infatti il giorno nel quale nel territorio provinciale si è raggiunta la fatidica quota dell'80% di popolazione che ha completato il ciclo vaccinale. Un po' in ritardo – va ammesso – rispetto alla media nazionale (in Italia è stata raggiunta a con un paio di settimane d'anticipo) ma alla fine, soprattutto per chi abita nelle valli trentine, il discorso cambia poco nella sostanza. L'alta percentuale di vaccinati permette infatti di guardare con speranza ai prossimi mesi, così cruciali per un territorio turistico come quello trentino e

della valle di Primiero in particolare. Ma è anche un valore che racconta dello sforzo organizzativo e dell'impegno collettivo, per tornare a vivere con maggiore tranquillità e per poter programmare le attività economiche con maggiore serenità. «Questo traguardo è stato raggiunto grazie alla dedizione delle strutture sanitarie pubbliche e al senso di responsabilità e lungimiranza dei nostri cittadini» ha commentato il sindaco di Primiero San Martino di Castrozza, Daniele Depaoli. «I tassi di vaccinazione nella nostra valle sono confortanti. Ma dobbiamo lavorare per fare

in modo che tutta la popolazione si immunizzi. Il Comune da parte sua continuerà a fare quanto è in suo potere per offrire i servizi utili affinché ciò accada». Fin da febbraio, all'ufficio segreteria del Comune di Primiero San Martino di Castrozza è attivo il servizio di supporto per la compilazione della procedura online di prenotazione del vaccino del Covid-19.

A chi spetta la terza dose

Intanto, dalla fine di settembre è partita ufficialmente la campagna per la somministrazione della terza dose del vaccino anti Covid-19. Destinatari per il momento, come indicato dalle autorità nazionali, saranno gli over 80 e le categorie più fragili. Di queste ultime fa parte chi soffre di pato-

logie immunodepressive, chi assume farmaci che deprimono il sistema immunitario, chi ha sostenuto un trapianto o è in attesa dell'operazione, i malati oncologici, chi ha una patologia rara e chi è in trattamento di dialisi peritoneale. Come nel caso della prima e seconda dose, gli ultra fragili riceveranno un sms di invito per prenotare al Cup online. Questa categoria di cittadini potrà prenotare il vaccino almeno 28 giorni dopo la seconda dose. Per gli over 80 (nati fino al 1941) il lasso di tempo dall'ultima somministrazione. La terza dose può essere prenotata in qualsiasi centro vaccinale del territorio e non necessariamente dove sono state fatte le prime due. Gli over 80 possono fare la terza dose anche dal proprio medico di medicina generale, se aderisce alla campagna vaccinale.



TARI, la tassa 2021 la paga (in parte) il Comune

La quota fissa della tariffa rifiuti per quest'anno verrà sostenuta dalle casse comunali: 100% per le tariffe domestiche e tra il 30 e 50% per le attività commerciali. Un impegno di 300mila euro per l'amministrazione

Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza interviene a sostegno di cittadini e imprese nel pagamento della tassa rifiuti. Obiettivo: dare un aiuto concreto a far fronte alle difficoltà economiche legate all'emergenza Covid-19.

Il consiglio comunale ha approvato la delibera che permette al Comune di sostituirsi ai soggetti che dovrebbero pagare la tassa. La Tari è divisa in quota fissa e quota variabile. L'intervento del Comune avviene sulla

quota fissa, pagando il 100% dell'importo delle tariffe domestiche delle prime case riferite all'anno 2021. Il sostegno riguarda anche le attività economiche, alle quali viene applicata una percentuale che varia dal 50 al 30% a seconda delle restrizioni subite nel periodo di pandemia. Fanno eccezione ad esempio le farmacie, che sono rimaste aperte anche durante il lockdown.

La misura di sostegno attivata dal Comune incide complessivamente sulle casse comunali per 300.000 euro. Nello specifico, 100.000 per le utenze domestiche e 200.000 per le utenze non domestiche. Una somma consistente che permette a privati e attività economiche di risparmiare una spesa importante sulla bolletta dei rifiuti.

«La manovra sulla Tari rientra negli interventi che l'amministrazione ha ritenuto di portare avanti a seguito dei disagi avuti dalle nostre famiglie e attività economiche nell'ultimo anno e mezzo di pandemia – spiega il sindaco Daniele Depaoli –. Già nel 2020 c'era stata una manovra di detassazione importante da parte del Comune. Questa volta abbiamo aggiunto anche la manovra sulla Tari, cosa che non avevamo potuto fare l'anno scorso. In questo modo il Comune si sostituisce al cittadino nel pagamento della tassa. Non è certo questa la soluzione definitiva a tutto quello che la pandemia ha portato, ma cerchiamo di fare quello che si può e che leggi e regolamenti permettono di fare». [EM.IS.]

CIAO CIAO ECOMOSTRO: PASSO ROLLE SI RIFÀ IL LOOK

Con la ricostruzione della caserma Ferrari che diventerà una foresteria, al via il collegamento San Martino-Passo Rolle. Prevista una nuova piazza, un giardino roccioso, un'area giochi e molti servizi

DI MARTINA
VALENTINI

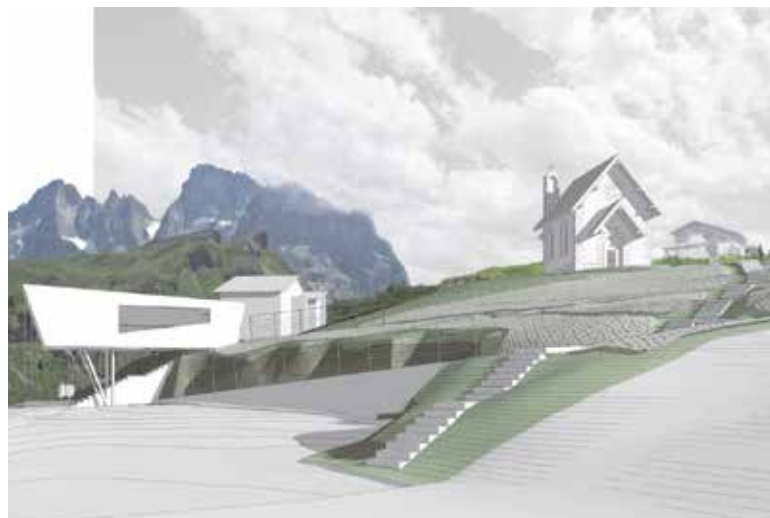
Una piazza e diversi servizi per residenti e ospiti al posto dell'ecomostro di Passo Rolle. Con la consegna lo scorso luglio del cantiere alle ditte che si sono aggiudicate l'appalto, è stata avviata ufficialmente la riqualificazione dell'area dopo la demolizione dell'ex albergo "Passo Rolle": un intervento che si pone come il primo passo in vista del collegamento San Martino - Passo Rolle. L'azione di riqualificazione è frutto dell'accordo sottoscritto a fine 2019 tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Primiero San Martino di Castrozza e Patrimonio del Trentino Spa. Il documento prevede la sistemazione paesaggistica dell'area di risulta dalla demolizione dell'ex struttura ricettiva

e di realizzazione di spazi pubblici destinati a servizi collettivi.

Un luogo di socializzazione

A tal fine, il Comune ha stanziato l'importo lordo di 70mila euro e ha provveduto ad acquisire, nel 2020, un comodato gratuito sull'area pertinenziale della chiesetta della Madonna Assunta, di proprietà della Parrocchia dei Santi Martino e Giuliano di Siror. Patrimonio del Trentino si è invece fatto carico della progettazione, dell'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni e dell'esecuzione dei lavori, impegnando a tal fine la somma di 330mila euro.

Il rendering
del progetto
di riqualificazione
al Passo Rolle



Il fulcro del progetto, sviluppato dall'architetto Cesare Micheletti di Cavalese, è costituito da una piazzetta centrale per la socializzazione di visitatori ed escursionisti, anche per svolgere varie attività ricreative all'aperto. Non mancherà un edificio info-point sospeso, la fermata per il trasporto pubblico, un punto ristoro per i ciclisti e un piccolo parcheggio di servizio per la sosta breve di auto e moto. La sistemazione paesaggistica, a corredo della zona centrale, partirà dalla paretina in roccia a vista che delimita il piazzale, in corrispondenza della quale sarà realizzato un giardino roccioso alpino con le principali specie botaniche tipiche degli habitat delle Dolomiti e del Lagorai.

Due percorsi verso la chiesetta della Madonna Assunta

L'intervento comprende anche la sistemazione del collegamento pedonale con la sovrastante chiesetta mediante due percorsi: il primo consiste in un vialetto che si sviluppa sinuoso lungo il pendio e rende accessibile a tutti il sagrato della cappella. Il secondo è formato invece da una scalinata che attraversa più direttamente il giardino botanico. Anche il sagrato sarà oggetto di una riqualificazione per costituire un vero e proprio belvedere panoramico. Completa l'intervento la realizzazione di un'area giochi composta da cinque totem in legno: tali strutture, oltre ad essere composte da steli giocabili e scalabili che permettono la visione e la conoscenza del paesaggio circostante, diventano anche un landmark che compone la scritta "Rolle". L'appalto principale è stato aggiudicato all'impresa Ste Costruzioni generali srl di Moena, mentre la realizzazione dell'area giochi è stata affidata alla ditta Il Gabbiano scs di Trento.

La ciclabile del Primiero cresce ancora

Continua l'impegno per completare la ciclabile del Primiero: l'espansione verso la Val Canali apre nuove opportunità di svago e fruizione

DI MATTEO CAVALLITO

È una delle opere più significative dell'area, un'infrastruttura "dolce", destinata a favorire un crescente approccio sostenibile all'ambiente circostante integrandosi con le strutture già esistenti. Insomma, una risorsa – tuttora in espansione – a misura di montagna e di turista. Progettata negli anni passati, già completata nei suoi tratti originari e ora destinata a estendersi, la Ciclopedonale del Primiero è una pista adatta a camminatori e appassionati delle due ruote (mountain bike ed e-bike, s'intende). Lo scorso anno l'amministrazione ha completato un nuovo tratto che si inserisce lungo il percorso esteso che congiunge Siror e San Martino di Castrozza per poi avviare la progettazione del ramo che si sviluppa nella direzione della Val Canali. L'obiettivo principale è immutato: servire tutte le località collegando punti di interesse, impianti sportivi e infrastrutture in genere.

Curato dall'ingegnere Cristina Bancher, il tratto più recente del percorso si sviluppa nei boschi che affiancano il torrente Cismon, sormontato dallo spettacolare ponte sospeso che è parte della ciclabile stessa. Il percorso, che da quota 1.100 sale fino a un'altitudine di 1.180, è lungo circa 430 metri con una larghezza utile pari a 2,5 metri che si riduce a 2 e 2,2 in alcuni brevi tratti. Metà del percorso si estende su un nuovo tracciato mentre i restanti 230 metri si sviluppano lungo una traccia esistente modificata. L'opera arricchisce ulteriormente una struttura già consolidata che estendendosi per 11 chilometri collega tutti i comuni dell'area tra cui Imèr, Fiera di Primiero, Transacqua, Tonadico e Mezzano, il suggestivo centro abitato che da tempo è inserito nell'esclusivo club dei "Borghi più belli d'Italia". Composta da tratti a difficoltà variabile – si va dai 70 metri di dislivello in direzione sud nel tratto tra Imer e Siror fino ai 600 del percorso Ces-Passo Rolle e i 700 dell'intero tratto Siror - San Martino di Castrozza – la pista si rivolge tanto ai turisti quanto ai residenti (emblematica, in questo senso, l'iniziativa "bici bus" che consente di recarsi a scuola sulle due ruote).

L'estensione del percorso verso la Val Canali apre nuove possibilità per fruire al meglio di un ambiente variegato e ricco di fascino dove le occasioni di svago e relax non mancano di certo. Lo sanno bene i visitatori che, oltre al contesto suggestivo della natura, apprezzano da sempre il fascino di celebri attrazioni come la spettacolare Villa Welsperg e gli ancestrali ruderi di Castel Pietra.



IN BREVE

NUOVO MARCIAPIEDE IN VIA SORELLE LUCIAN

È stata approvata a fine luglio dall'Ufficio lavori pubblici del Comune la contabilità finale, redatta dal geometra Francesco Cemin, dei lavori di realizzazione del nuovo marciapiede di via Sorelle Lucian. Il nuovo tratto, che dall'intersezione con la strada principale di via Roma arriva fino alle scuole elementari di Tonadico proseguendo verso via Falzeni, garantirà maggiore sicurezza ai passanti in un punto giudicato sensibile per la presenza di tanti giovani.



RESTYLING PER IL CIMITERO DI PIEVE

Nuovo volto per il cimitero di Pieve dopo l'intervento approvato alla fine dello scorso anno dalla Giunta comunale che ha conferito l'incarico all'architetto Vittorio Cerqueni dello Studio progettazione STACC. Nell'occasione, l'Ente aveva individuato alcuni interventi interni ed esterni da realizzare. Il piano prevedeva il raddoppio dei locali interni della cappella mortuaria (l'unica della valle) e una generale riqualificazione dell'area esterna circostante. L'elenco dei lavori ha incluso la realizzazione di nuovi spazi interni che prima, in situazioni di grande affluenza, non consentivano il mantenimento del decoro e della privacy. Prevista, inoltre, la creazione di una struttura protettiva all'accesso e di ulteriori posti auto nella zona cimiteriale di Pieve.



SAN MARTINO DI CASTROZZA ANCHE LE E-CAR POTRANNO RIFORNIRSI

Tra gli interventi realizzati negli ultimi anni, la costruzione della nuova stazione di servizio di San Martino di Castrozza si segnala idealmente per la sua capacità di guardare al futuro. Collocato in località Fratazza, lungo la strada statale S.S. 50 in Via Passo Rolle, dispone di quattro pompe di rifornimento a gasolio e benzina ma, soprattutto, due punti di ricarica per auto elettriche. Come dire, un'innovazione attesa e al passo con i tempi. Oltre che un



importante punto di appoggio per residenti e turisti, costretti in passato a recarsi nel fondovalle per l'approvvigionamento.

CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO, RISTRUTTURAZIONE COMPLETATA

Spazi interni più efficienti e migliori prestazioni energetiche. Conclusi a luglio i lavori di ristrutturazione dalla Caserma dei vigili del fuoco di viale Piave. Al piano terra, il magazzino è stato riconvertito per ospitare servizi igienici e spogliatoi, due dei quali realizzati ex novo e destinati al gruppo allievi. Gli interventi hanno permesso di realizzare un nuovo reparto per gli autoprotettori e comprendono un nuovo impianto elettrico con luci a led e nuovi impianti di videosorveglianza. L'intera operazione, realizzata con un contributo pari all'80% della somma da parte della Cassa Provinciale del Servizio Antincendi e Protezione Civile della Provincia autonoma di Trento, ha incluso anche l'inserimento di un nuovo manto sulla copertura dell'edificio e di un cappotto termico sulle pareti verticali.



LAVORI ALLA PALESTRA DELLA SCUOLA NEGRELLI

Sono partiti i lavori di riqualificazione della palestra e degli spazi sportivi esterni della scuola Negrelli di Primiero, in Via delle Fonti. L'intervento è finanziato dalle risorse provinciali del Fondo per lo sviluppo locale. L'obiettivo, sottolinea l'amministrazione comunale di Primiero San Martino di Castrozza, è quello di «migliorare la funzionalità della struttura ed eseguire dei

necessari interventi di manutenzione straordinaria, compreso il rifacimento delle attrezzature sportive, ormai datate e usurate». L'intervento inoltre «risponde all'esigenza crescente di strutture sportive adeguate utilizzate non solo dalla scuola ma anche dalle associazioni sportive del territorio e dai soggetti esterni come ad esempio i centri estivi ricreativi per ragazzi».



Prima pietra per la scuola media di Vallombrosa



Nella foto: il rendering del progetto

Via alla costruzione del nuovo edificio. Una struttura a quattro piani integrata da un ampio spazio verde di quasi mille metri quadri e da un piazzale pedonale per proteggere i bambini dal traffico

Iniziano in autunno i lavori di realizzazione della nuova scuola media in zona Vallombrosa a Primiero. Dopo lunghe e attente analisi l'iter procedurale vede finalmente il traguardo anche a fronte del parere decisivo

espresso dai comuni di zona – Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano e Imèr – e dal Consiglio della Comunità che hanno approvato la demolizione del vecchio edificio. Un lungo percorso, si diceva. E il calendario, d'altra parte, non mente. Risale a inizio 2016, infatti, l'incarico di progettazione preliminare che aveva portato a una prima stima del costo dei lavori, valutati in 3,1 - 3,3 milioni di euro. L'approvazione del progetto è arrivata nel 2019 per la soddisfazione dei pro-

motori che, da tempo, avevano sottolineato i limiti strutturali – soprattutto in termini antisismici – della struttura originaria ora destinata alla demolizione. La scelta della costruzione ex novo ha portato all'esclusione dell'altra ipotesi sul tavolo che prevedeva, a parità di costi, l'abbattimento di una parte dell'edificio e l'adeguamento dell'intera struttura ai nuovi requisiti energetici e di sicurezza.

UN'OPERA, TRE ESIGENZE DA SODDISFARE

Affidato all'architetto Giacomo Longo e agli ingegneri Alessandro Busa-

na, Daniele Cappelletti e Lucia Pradel, il progetto prevede la costruzione di un nuovo edificio prefabbricato basato su una struttura in legno e acciaio. Estesa su quattro piani, la costruzione si sviluppa su quattro piani di cui tre fuori terra ed è impreziosita, in particolare, da un grande atrio centrale sormontato da un lucernario. L'opera nasce dichiaratamente dalla richiesta di soddisfare tre esigenze principali: la riqualificazione strutturale e funzionale degli spazi – sia interni che circostanti – per migliorare la qualità stessa dell'utilizzo della struttura; la riqualificazione energetica, con conse-

guente calo dei costi per la climatizzazione; e, infine, il rispetto di una logica di investimento di lungo periodo per ottimizzare il rapporto costi-benefici. Il riposizionamento dell'edificio rispetto alla struttura originaria, inoltre, permette di integrare il complesso con un'area verde di quasi mille metri quadrati. L'opera, infine, include la realizzazione di un ampio spazio pedonale sul lato orientale dell'edificio. Questa piccola piazza, rilevano i progettisti, rappresenta “un nuovo ambito urbano di estrema rilevanza dove gli studenti potranno attendere la campanella di ingresso protetti dal traffico veicolare”. [M.CAV.]



TUTELA, RESTAURO E MEMORIA STORICA PRIMIERO SCOMMETTE SULLE BAITE

La proroga delle scadenze concessa lo scorso anno ha permesso al Comune di acquisire ulteriori dati sugli edifici. Per i cittadini nuove possibilità di recupero

DI MATTEO CAVALLITO

Simboli iconici della montagna, testimonianze di storia e cultura. Parliamo delle baite, ovviamente, che da sempre costellano il territorio della valle. Ad oggi, spiegano dal Comune, valorizzarne le potenzialità è essenziale. Per questo l'amministrazione ha deciso di incoraggiare ulteriormente il contributo dei cittadini. La premessa, spiega Martino Turra, assessore all'Urbanistica di Primiero San Martino di Castrozza, "è la necessità di recuperare il patrimonio storico e montano" con un programma adeguato alle esigenze dell'area e dei suoi abitanti. I tre i Piani Baite provinciali approvati per il comune tra il 2012 e il 2016 interessano Transacqua, Siror e Tonadico e dovranno essere adeguati all'ultima normativa della Provincia. A qualche anno di distanza, tuttavia, la schedatura degli edifici risultava ancora incompleta. Da qui la decisione del Comune di concedere una proroga fino al 31 dicembre dello scorso anno.

Più di 40 domande in poche settimane

La risposta non si è fatta attendere. Nel solo mese di dicembre, prosegue l'assessore, il Comune ha ricevuto oltre 40 nuove domande che si sono aggiunte a quelle precedentemente accumulate (circa un centinaio). I vantaggi? Molti, precisa ancora Turra, a partire dalla "regolarizzazione e dalla possibilità di trasformazione dello status delle baite" (da rudere a edificio da

recuperare in base alla documentazione storica). Importante anche l'inserimento del cosiddetto Esercizio Rurale per l'avvio delle attività ricettive. Il piano si compone di due filoni: la scheda individuale e la normativa tecnica generale. La prima definisce quali lavori possano essere realizzati in ogni edificio. La seconda si propone di concedere maggiori possibilità ai fini del recupero, garantendo maggiore flessibilità sugli interrati, sui materiali di copertura e sull'installazione di impianti tecnologici inclusi i fotovoltaici. Grazie a questa variante tutte e tre le aree saranno ora soggette alla stessa normativa. Il programma attende l'adozione da parte del Consiglio comunale e l'approvazione dalla Provincia in quanto ente competente in materia.

**PIANO CENTRI STORICI:
VIA ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**

Non solo baite nei piani di ripristino del Comune. Tra le iniziative in corso merita una segnalazione anche la Variante urbanistica dei centri storici. Il programma punta a superare l'attuale divieto di applicazione del cappotto e dei pannelli solari e fotovoltaici nel centro storico di Transacqua e dei soli fotovoltaici in quello di Tonadico per garantire confort ed efficienza agli edifici con il sostegno dei bonus statali. Nei primi giorni di ottobre è iniziata la valutazione delle proposte dei cittadini. L'iter di approvazione, che coinvolge il Comune e la Provincia, proseguirà nei prossimi mesi.

AMBIENTE

IL MONTE BEDOLÈ TORNA A NUOVA VITA

Entro la primavera sarà completata la rimozione dei tronchi abbattuti dalla tempesta Vaia nel 2018 mentre prosegue l'eradicazione del bostrico. Sul monte spuntano nuovi sentieri, piste ciclabili e percorsi MTB

In principio è stata la tempesta Vaia. Poi l'invasione dei coleotteri, che hanno approfittato delle conseguenze per espandersi a scapito della sicurezza delle piante. La storia è tristemente nota: 40mila ettari di bosco rasi al suolo con gli esemplari superstiti indeboliti e sempre più vulnerabili all'assalto del bostrico, il mortifero insetto dell'abete rosso. Era l'autunno 2018. La valle si trovava costretta a fronteggiare le conseguenze di uno dei peggiori eventi atmosferici estremi a memoria d'uomo. Gli effetti si fanno sentire tut-

tora. Ma a tre anni di distanza la svolta si è finalmente materializzata. Vittima principale del disastro naturale, il monte Bedolè è pronto a rinascere. È il risultato di uno sforzo prolungato di cui si vedono i frutti. «Per portare via il legname e rendere appetibile l'esbosco da un punto di vista economico – spiega Giacobbe Zortea, assessore all'Ambiente e servizi ecologici del Comune di Primiero San Martino di Castrozza – abbiamo dovuto studiare una nuova viabilità. Il piano è stato realizzato in tempi record. Le strade create nel 2019

DI MATTEO CAVALLITO



L'80% del materiale è già stato asportato. I lavori termineranno entro la tarda primavera



ci hanno permesso di portare via il legname destinato alla vendita nel più breve tempo possibile». Ad oggi, oltre l'80% del materiale è già stato asportato e si prevede di concludere l'operazione entro la primavera 2022.

Nel frattempo la rinascita dell'area è ormai evidente. «La nuova viabilità offre inediti percorsi turistici per trekking, escursioni in e-bike e mountain bike» aggiunge Zortea. «Abbiamo elaborato progetti di valorizzazione dei sentieri già presenti che ora verranno ripristinati».

Quanto al bostrico, la battaglia non è ancora vinta. Ma gli sforzi proseguono. Nel 2021, la Provincia autonoma ha assegnato 135mila metri cubi di legname alle aziende boschive per il

taglio e la commercializzazione. Sebbene la diffusione dell'insetto sia ancora rilevante, le attività di contrasto non mancano. «Accanto alla rimozione del materiale danneggiato», segnala la Provincia, «è fondamentale agire preventivamente, in particolare nelle zone dove la pullulazione non è ancora diffusa». Ad oggi, ribadisce l'ente, «l'individuazione precoce degli alberi infestati e il loro immediato abbattimento ed esbosco costituiscono la forma più efficace di lotta».

Mobilità dolce e basta plastica: ecco le direttrici per il turismo virtuoso

L'Azienda per il turismo di Primiero sta operando lungo due direzioni per contribuire a ridurre l'impatto ambientale dell'industria turistica. Un lavoro figlio di oltre 60 incontri sul territorio

DI VALENTINA GASPERONI

Oggi il turismo, in quanto fenomeno sociale ed economico che produce un impatto sugli spazi e sulle comunità che attraversa, non può prescindere dal ragionare in ottica di sostenibilità al fine di garantire il futuro delle destinazioni, nonché la loro qualità e competitività. Questo l'Azienda per il Turismo San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi lo ha ben chiaro e a partire dalla scorsa primavera ha approfittato del periodo di stallo legato alla pandemia per accelerare i processi già in atto. Ha così avviato un percorso di condivisione strategica sul territorio incentrato sul tema della sostenibilità ambientale, mediante il quale s'intende valorizzare gli inter-

venti già realizzati e mettere in campo nuove iniziative.

UN CONFRONTO CON TUTTI GLI ATTORI DEL TERRITORIO

Terminato il primo stadio di concertazione, che ha visto lo svolgimento di più di sessanta incontri sul territorio finalizzati a tracciare insieme ad amministrazioni locali, istituzioni e categorie economiche la direzione da seguire, si è passati alla fase operativa. Il Gruppo di Lavoro di ApT è infatti all'opera per progettare la realizzazione delle tante idee emerse nei mesi passati e riportate nel documento programmatico "Verso un turismo sostenibile".

In particolare, due sono i fronti su cui si sta lavorando più attivamente.

L'OBIETTIVO DI ENTRARE NELL'ALPINE PEARLS

Il primo riguarda il percorso di verifica dei criteri necessari per entrare a far parte del circuito Alpine Pearls, network internazionale che comprende 19 località turistiche di cinque pae-

si dell'arco alpino (Italia, Austria, Svizzera, Germania e Slovenia) impegnate a sviluppare e promuovere un turismo sostenibile all'insegna della mobilità dolce. Tale associazione ha come obiettivo quello di offrire agli ospiti proposte turistiche consapevoli, a ritmo lento e in piena armonia con la natura e la comunità locale, per scoprire tutto il bello di una vacanza ecosostenibile.

Il secondo punto concerne l'impegno della località nella riduzione della plastica, una scelta condivisa, dovuta e oramai improrogabile che consentirà altresì di dare slancio alle tante azioni poste finora in essere da tutti gli attori territoriali. È infatti in cantiere la progettazione di un percorso che mira a ridurre, sostituire e gestire i materiali plastici, in particolar modo quelli monouso, e che coinvolgerà in prima battuta gli operatori turistici locali. Queste e molte altre iniziative andranno a concretizzarsi nel prossimo futuro e senza dubbio la sinergia territoriale sarà un fattore determinante per la buona riuscita del progetto.

Duecento anni di cartografia delle Dolomiti: territorio in mostra a Villa Welsperg

La prossima estate il centro visitatori del Parco Paneveggio Pale di San Martino ospiterà la ricca collezione di carte geologiche. Un percorso alla scoperta dei segreti e fragilità dell'area montana

DI WALTER TAUFER

I Centri visitatori ogni anno ospitano, accanto agli allestimenti espositivi fissi, mostre temporanee dedicate a ricerche scientifiche e a tematiche di natura storica e culturale. Gli allestimenti vengono quasi sempre ideati dal Parco Paneveggio Pale di San Martino e realizzati dalle stesse maestranze dell'Ente, anche in collaborazione con altre realtà istituzionali operanti nel campo della cultura e della ricerca. Le mostre sono sempre importanti occasioni per far conoscere e approfondire i diversi aspetti del territorio e l'azione del Parco, e rappresentano anche una risorsa culturale e scientifica a disposizione del territorio.

Quella che sarà allestita nell'estate del 2022 si preannuncia come un momento particolarmente importante e significativo sul piano scientifico, storico e culturale, che travalica nei contenuti anche gli stessi confini dell'area protetta.

L'esposizione sarà ospitata a Villa Welsperg su proposta e con la supervisione scientifica di Fabrizio Bizzarini e sarà incentrata sui duecento anni di cartografia geologica delle Dolomiti, con un riferimento specifico all'area del Parco ma con uno sguardo all'insieme dei complessi dolomitici dell'area trentino-veneta.

IN PRINCIPIO FU LEOPOLD VON BUCH

«Una Carta Geologica è l'atto finale dello studio di un territorio: della successione delle sue formazioni rocciose delle pieghe e delle faglie che lo caratterizzano»,



Foto di Carlo A. Turra

si legge nell'incipit del progetto, che sottolinea il grande valore della documentazione esposta. «È l'atto iniziale per la comprensione di un territorio: delle sue potenzialità e fragilità, indispensabile per un corretto utilizzo delle sue risorse».

Correva infatti il 1822 quando Leopold von Buch, geologo e paleontologo fra i più importanti del XIX secolo, pubblicava a Parigi la prima carta geologica della regione dolomitica, uno dei primi tentativi di rappresentare sulla carta la geologia di un territorio.

Nel corso del XIX e XX secolo l'evolversi delle conoscenze in ambito geologico portò alla realizzazione di carte e mappe sempre più dettagliate e attendibili, che in molti casi – per la ricchezza di informazioni e la cura nella redazione – sono documenti di grande valore scientifico e in qualche modo anche artistico.

2022, ANNO DELLA GEOLOGIA DOLOMITICA

A Villa Welsperg saranno visibili alcune delle più importanti e belle carte realizzate nei due secoli successivi. Ad accompagnarle, un ricco apparato testuale e iconografico che permetterà di comprendere meglio il contesto storico e scientifico della loro redazione. La mostra costituirà un'occasione importante, non solo a livello locale, per conoscere meglio l'evoluzione della conoscenza delle nostre montagne, nel frattempo riconosciute come Patrimonio dell'Umanità. La punta di diamante della serie di attività che il Parco sta programmando e che caratterizzeranno il 2022 come "Anno della geologia dolomitica".



Foto di Carlo A. Turra

MERCATO DELLA TERRA, UN LUOGO PER INCONTRARE I PRODUTTORI LOCALI

L'appuntamento estivo, ospitato nei giardini di Palazzo Scopoli di Tonadico, ha fatto conoscere le storie e i prodotti di 13 realtà contadine locali. L'idea è di organizzarlo anche in autunno e primavera

DI MARTINA VALENTINI

Banchi profumati e colorati, carichi di frutta e verdura a km zero, ma anche di cereali e farine, formaggi, prodotti a base di erbe e fiori di montagna, miele, dolci, cosmesi naturale, creazioni di lana e feltro e altre chicche artigianali. Tutti riuniti nel Mercato della Terra ospitato nel corso dell'estate nei giardini di Palazzo Scopoli a Tonadico. Uno degli appuntamenti organizzati dalla Strada dei formaggi delle Dolomiti con il Comune Primiero San Martino di Castrozza e l'Azienda per il Turismo.

La particolarità? «Non è un mercato qualunque – spiega Filippo Moroni, fiduciario della Condotta Slow Food di Primiero – ma uno spazio dove acquistare e vendere cibo buono, pulito e giusto. I prodotti sui banchi sono solo locali, freschi e stagionali, che rispettano l'ambiente e il lavoro dei produttori e proposti a prezzi equi, per chi compra e per chi vende».

I Mercati della Terra sono una rete internazionale di luoghi in cui acquistare prodotti di alta qualità, ma anche spazi per costruire comunità, creare scambio e fare educazione. Gli espositori condividono i principi di Slow Food: vendono ciò che producono e trasformano, rendendo protagonisti i piccoli produttori e gli artigiani del cibo. Nel caso di Primiero sono 13 interessanti realtà, molte delle quali aderenti anche alla Strada dei formaggi delle Dolomiti.

«Il Mercato della Terra di Primiero – continua Moroni – ha avuto una cadenza quindicinale nei mesi estivi ma vogliamo estenderlo anche ai mesi autunnali e in primavera, magari ospitando produttori di territori vicini. È un'occasione per incontrare agricoltori, casari, apicoltori, raccoglitori e trasformatori di erbe spontanee, piccoli artigiani del cibo che sanno far degustare un po' dei sapori della nostra terra, ma anche raccontare come attraverso il proprio lavoro il territorio viene costantemente mantenuto e presidiato».



FOTONOTIZIA

ECCO I PRODUTTORI E ARTIGIANI DEL MERCATO DELLA TERRA

Agritur Dalaip de Pape, Apicoltura El Rasabeck, Apicoltura Apis Labor, Azienda Agricola Erbori, Azienda Agricola Sergio Pradel, Azienda Agricola Solàn, Bottega del Feltro e Fiori, Caprini al Passo, Dolcinella, Gruppo Filo Folo, L'Impronta, La Rondine Biscotti, Linee d'arte



PROFUMO DI PANE

Il Mercato della Terra ha visto l'accensione del forno a legna comunitario: i cittadini hanno potuto sfruttarlo per cuocere il proprio pane fatto in casa. A Palazzo Scopoli i piccoli produttori trovano anche un mulino per macinare i cereali.

Facebook: [slowfoodprimiero](#)

«LASCIO LE GARE. MA QUELLE EMOZIONI NON MI LASCERANNO MAI»

Ilaria Debertolis ha annunciato l'addio all'agonismo. Una vita dedicata allo sci di fondo: 128 gare (e 2 Olimpiadi) disputate. «Fondamentale avere società sportive che investono nei bambini del nostro territorio»



DI ANDREA ORSOLIN

Dalla pista di Passo Cereda alle nevi olimpiche di Sochi e Pyeongchang, il lungo viaggio di Ilaria Debertolis si è concluso qualche mese fa, quando la poliziotta classe 1989 di Transacqua ha detto basta. Dopo più di dieci anni di carriera a livello mondiale Ilaria, una delle punte della nazionale italiana di sci nordico, ha annunciato il suo addio all'agonismo. In centoventotto gare disputate in Coppa del Mondo (dove ha esordito nel dicembre 2011) ha colto come miglior risultato, a livello individuale, un ottavo posto

nella 15 km di Davos il 10 dicembre 2016. Ha preso parte a due edizioni dei Giochi olimpici invernali (Sochi 2014 e Pyeongchang 2018) e a cinque Mondiali. «Mi ritengo soddisfatta di quello che ho fatto – dice –. Il livello è sempre stato alto, i risultati sono arrivati, anche se qualche problema fisico mi ha debilitato proprio l'anno successivo alla mia stagione migliore, il 2017, quando sono arrivata 29ª nella classifica generale di Coppa del Mondo». Oggi lavora a Moena con la Polizia di Stato e abita in Alto Adige

Addio a “Meto Scana” uno dei pionieri del turismo locale



Foto di Pierluigi Orler

Giacomo Faoro ci ha lasciato quest'estate a 93 anni. A lungo testimone dell'evoluzione turistica della valle, è stato tra i primi a gestire gli impianti di risalita tra San Martino e Passo Rolle

DI MARTINA VALENTINI

Ci sono persone che lasciano il segno nella comunità. Giacomo Faoro – per tutti “Meto Scana” – è fra questi. A 93 anni, lungo un sentiero tra Malga Pala e Colverde, nelle sue amate montagne in un pomeriggio d'estate ci ha lasciato. Rimane in tutti però il ricordo di quanto ha fatto.

Pioniere del turismo e degli impianti di risalita, Meto Scana ha lavorato nel corso della sua lunga carriera come capo servizio e capo macchinista negli impianti di Colverde e Rosetta. Partecipa alla vita della comunità, Meto Scana fu consigliere per tre legislature e per quindici anni vicesindaco del comune di Tonadico. Membro del Soccorso alpino e della commissione valanghe. Il suo impegno è stato riconosciuto dalle istituzioni: Maestro del lavoro, Cavaliere della Repubblica, Ufficiale e infine nel 2017 ricevette l'onorificenza di commendatore.

Un uomo dedito alla famiglia. Alle figlie Maria Teresa, Cristiana e Lucia e alla moglie Pia che condivideva con lui la passione per la montagna. Si erano conosciuti durante la stagione invernale 1950-51, e sposati nel 1956. Il 19 maggio scorso avevano festeggiato insieme 65 anni di matrimonio.

Un uomo cordiale, che amava stare tra la gente e narrare le avventure e le storie dei tempi passati. E proprio mentre stava raccontando ad alcuni escursionisti che, molto tempo prima, quando all'età di quattro anni era salito in cima alla Rosetta con il suo papà Evaristo, guida alpina, per posizionare la croce, rivolgendo lo sguardo verso l'alto, il suo cuore si è fermato per sempre. E come la croce della Rosetta domina l'intera Valle di Primiero, crediamo che anche Meto da lassù potrà continuare a godere delle meraviglie della sua amata valle.

La sua vita è racchiusa in un libro “L'amore di una vita. Un secolo di storia, ricordi, affetti e passioni a San Martino di Castrozza” curato dalla giornalista Manuela Crepaz. È lo stesso Giacomo a narrare la sua storia.

a Falzes, vicino a Brunico, ma presto dovrebbe tornare a casa.

ILARIA, CHE COSA TI HA PORTATO A DIRE BASTA CON IL FONDO?

Era giunto il momento di smettere. Ovviamente un po' dispiace, in questa stagione ci sarebbero state anche le Olimpiadi di Pechino 2022, ma ogni anno c'è qualche evento importante e non volevo più rimandare. Nell'ultima stagione mi ero prefissata alcuni obiettivi, se fossi rimasta tra le atlete top al mondo avrei continuato. Così non è stato e quindi ho deciso di dire basta.

CHE COSA TI RIMANE DI QUESTO LUNGO VIAGGIO?

Il fondo mi ha innanzitutto insegnato molto a livello umano: ho incontrato tante persone, fatto amicizie vere che restano anche oggi, visitato tanti posti in giro per il mondo e incontrato il mio fidanzato, Dietmar Nöckler, anche lui nella nazionale italiana di sci nordico. Il ricordo più bel-



«La mia carriera è iniziata grazie alla Us Primiero: siamo fortunati ad avere una società che permette ai giovani di fare fondo nelle strutture che abbiamo nel territorio»

lo? Le mie prime Olimpiadi a Sochi, in Russia. La cerimonia di apertura, con la sfilata assieme agli altri atleti azzurri e la bandiera tricolore, è stata una grandissima emozione.

E PENSARE CHE TUTTO È COMINCIATO A POCHI PASSI DA CASA...

Ringrazio l'Us Primiero che mi ha indirizzato verso questo mondo. Anche se siamo una valle piccola, siamo fortunati ad avere una società che ha a cuore i propri atleti e permette ai giovani di fare fondo con le strutture che abbiamo sul territorio. Quando sei piccolo è importante che ci siano gli allenatori che ti aiutano ad andare avanti e ti fanno capire che stai facendo lo sport giusto. Da giovane non pensavo di diventare una fondista di

professione, ma andando avanti ho capito che ce l'avrei potuta fare.

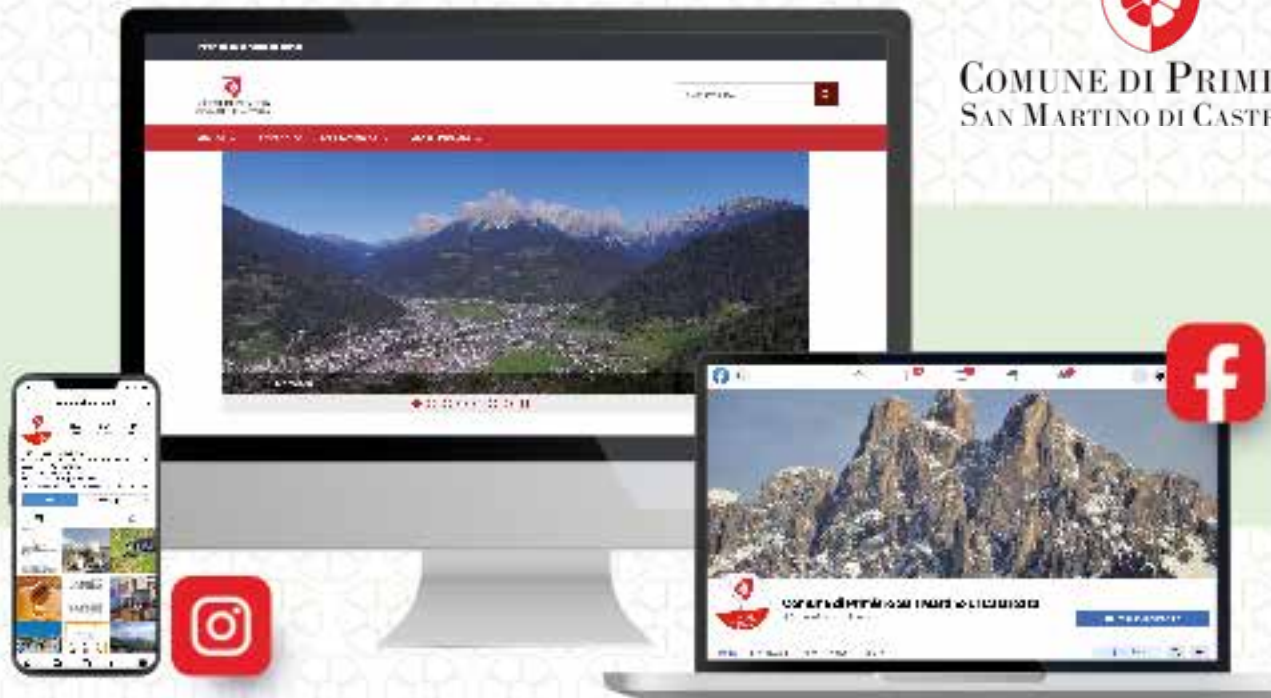
QUALI CONSIGLI TI SENTI DI DARE A UN BAMBINO O A UNA BAMBINA PRIMIEROTTA CHE METTE GLI SCI AI PIEDI PER LE PRIME VOLTE?

Il fondo all'inizio deve essere un gioco e un piacere. Se una disciplina diventa obbligo, non è più sport. Bisogna credere nelle proprie capacità e avere costanza negli allenamenti, perché senza non si va da nessuna parte. Quando ho cominciato a fare le gare non ero così brava e non ho vinto da subito, ma poi con la giusta determinazione sono arrivate le prime vittorie che mi hanno permesso di far diventare il fondo il mio lavoro e di vivere emozioni grandissime.





**COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA**



Rimani aggiornato sul nostri sito,
i profili Instagram e Facebook

SPAZI PER LO SMART WORKING SI PARTE DA SIROR

Nell'edificio dell'ex municipio, il primo spazio per il lavoro agile e condiviso. Un servizio per cittadini e turisti che potranno avere maggiore libertà e la garanzia di connessioni veloci

DI MARTINA
VALENTINI

I nuovi modi di concepire il lavoro, accelerati notevolmente dalla pandemia, stanno portando sempre più persone a svolgere le proprie mansioni direttamente da casa. Si tratta di un cambiamento culturale che necessita però anche di forti modifiche infrastrutturali. Per questo motivo, Comune di Primiero San Martino di Castrozza, Casa Rurale Dolomiti di Fassa Primiero

e Belluno, Apt San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi e ACSM Primiero stanno lavorando insieme per attivare sul territorio comunale spazi destinati allo smart working nell'ambito del progetto In-Cooperazione Coworking messo in campo dalla Federazione Trentina della Cooperazione. L'obiettivo è quello di trasformare degli spazi esistenti e inutilizzati in co-

I vantaggi di lavorare in coworking

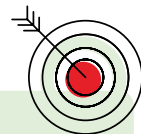


RIDUZIONE DEGLI SPOSTAMENTI

Viaggiare dalle periferie del Trentino verso il capoluogo porta via mediamente 2 ore di viaggio al giorno, senza contare la spesa quotidiana in carburante che va dai 15 ai 20 euro. Perché quindi andare in ufficio quando possiamo andare al lavoro stando più vicini a casa?

CONNETTIVITÀ

Una connessione a banda larga via wifi permette di partecipare alle proprie riunioni senza difficoltà e sorprese negative.



LAVORARE MA PENSANDO ALLA SALUTE

Sedie e scrivanie ergonomiche, monitor ad alta definizione, sale attrezzate per la videoconferenza e connessione ad alta velocità sono solo alcuni dei comfort che si possono trovare nei nostri spazi.

NETWORKING

I luoghi di coworking sono spazi in cui è possibile conoscere persone nuove, professionisti di settori diversi, con cui si possono scambiare idee, informazioni e, perché no, trovare spunti per future collaborazioni.

ZONE SICURE E SANIFICATE

Gli spazi sono puliti e sanificati seguendo le normative vigenti che riguardano la prevenzione della diffusione del Covid-19.

FLESSIBILITÀ

L'accesso agli spazi avviene attraverso un sistema di prenotazione via app, che farà del tuo telefono la chiave per entrare negli orari adatti alle tue esigenze.



MAGGIORI INFORMAZIONI: [HTTPS://COWORKING.INCOOPERAZIONE.IT/](https://coworking.incooperazione.it/)

Illuminazione pubblica Obiettivo risparmio energetico

Il Comune ha deciso di sostituire con led di ultima generazione le vecchie lampade a incandescenza ancora in attività: un investimento che si ripagherà grazie ai risparmi nella bolletta



modi uffici per residenti e turisti con postazioni di lavoro ergonomiche, sale attrezzate per la videoconferenza e connessione ad alta velocità. Dopo le positive esperienze attivate a Mezzana, Ledro, Levico, Tenna, il primo spazio sul territorio del Comune di Primiero San Martino di Castrozza sarà aperto a Siror, nell'ex municipio grazie al supporto dell'agenzia di sviluppo Trentino Social Tank.

«Saranno dei luoghi di lavoro condivisi – spiega l'assessore all'innovazione, Martino Turra – pensati per liberi professionisti e aziende, ma anche per quei dipendenti che non trovano nella propria abitazione spazi adeguati per lavorare in serenità e non da ultimo per i turisti che avranno così una valida soluzione per poter lavorare in tranquillità, senza rinunciare al piacere di soggiornare sul nostro territorio. La nostra è una valle periferica. Riteniamo quindi di fondamentale importanza dotare anche il nostro Comune di spazi come questi» conclude l'assessore Turra. «Questa nuova modalità di lavoro a distanza può essere un'occasione per far sì che le persone continuino a vivere e lavorare nel nostro territorio».

Sapete qual è la quantità di energia sprecata sotto forma di calore che le vecchie lampadine a incandescenza restituiscono all'ambiente, anziché trasformarla in luminosità? Il 95% del totale energetico. Eppure nel territorio del comune di Primiero San Martino di Castrozza, esistono ancora lampioni e lampade di tipo "tradizionale". Uno spreco di risorse economiche oltre che, ovviamente, un preoccupante danno per l'ambiente. Per questo l'amministrazione comunale ha deciso di provvedere gradualmente al completo ammodernamento della rete di illuminazione pubblica con prodotti più efficienti sia dal punto di vista dell'illuminazione, sia del risparmio energetico.



L'intervento sarà realizzato in base ad aree omogenee e secondo la disponibilità delle risorse in bilancio. Per farlo, è stata incaricata l'Azienda Reti Elettriche Srl del Gruppo ACSM.

In particolare l'operazione, se da un lato manterrà in servizio i corpi illuminanti ancora in buono stato, dall'altro si concentrerà nella sostituzione delle vecchie lampade ad incandescenza sempre meno disponibili sul mercato. Queste ultime saranno sostituite con nuovi moduli a led "kit retrofit led". Negli scorsi anni sono già stati realizzati alcuni interventi sull'illuminazione dell'abitato di Fiera di Primiero e vie limitrofe. Si prosegue in questi mesi con l'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica mediante applicazione di tecnologia a led in via Risorgimento e nel centro storico di Transacqua e in parte del centro storico di Pieve. [M.V.]

ACSM PRIMIERO: ANCHE IN ERA COVID BILANCIO IN POSITIVO

Si è chiuso con un risultato positivo di esercizio di 1.903.208 euro il bilancio 2020 di Primiero Energia. Un buon risultato dovuto in gran parte a una abbondante produzione pari a 453.726.908 kWh (rispetto ai 374.025.680 kWh dell'anno precedente). Il 2020 è stato un anno particolare, fortemente influenzato dalla pandemia che, oltre a comportare notevoli difficoltà operative e organizzative, ha causato una flessione delle attività economiche nazionali che ha a sua volta condizionato fortemente i valori del prezzo di vendita dell'energia ridottisi del 28,1% rispetto a quelli dell'anno precedente. L'Assemblea di Primiero Energia ha anche rinnovato il Consiglio d'amministrazione per il prossimo triennio: Simone Canteri (direttore generale di ACSM) alla carica di Presidente e Amministratore Delegato, Michele Pedrini (Dirigente del Gruppo Dolomiti Energia) alla carica di Vicepresidente e Giorgio Orsega (Presidente di ACSM), Manuela Seraglio Forti (Presidente di STET S.p.A.) e Cinzia Bettega alla carica di Consiglieri. Interamente riconfermato il collegio sindacale uscente.

POLITICHE GIOVANILI, BUDGET RADDOPPIATO

I comuni della valle hanno aumentato i fondi per il Piano Giovani per finanziare tutti i progetti proposti. Quattro di questi coinvolgono Primiero San Martino di Castrozza

DI ANDREA ORSOLIN

Le tante occasioni di incontro perse nell'ultimo anno e mezzo per colpa della pandemia hanno fatto nascere nei giovani una nuova voglia di tornare protagonisti. Recuperare il tempo sottratto dalle restrizioni alla convivialità è sembrata essere una priorità. A dimostrazione di questo, la nuova vitalità del Piano Giovani di Zona YoungLab Primiero e Vanoi è stata spinta da interessanti progetti e so-

stenuta con grande interesse dalle amministrazioni locali.

Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza ha voluto accompagnare ragazzi e ragazze nelle loro nuove sfide e, assieme alle altre amministrazioni comunali del territorio e alla Comunità di Valle, ha raddoppiato il budget a disposizione del Tavolo delle politiche giovanili, permettendo così di poter attivare tutti gli otto progetti presentati. Il percorso partecipativo attivato nel 2020 ha creato interesse fra i giovani

e ha permesso la raccolta di stimoli e idee, recepiti nei progetti presentati e approvati. Il budget messo a disposizione della Provincia – circa 20mila euro – serviva a coprire solo la metà del costo previsto da tutti i progetti. Le amministrazioni comunali della valle hanno voluto dare un forte segnale per valorizzare il protagonismo dei giovani. I loro progetti sono stati valutati di qualità e in grado di affrontare tematiche differenti con un approccio nuovo. L'obiettivo ora è quello di accrescere sempre più le potenzialità e il valore del Piano Giovani, favorendo lo sviluppo di un modello culturale capace di valorizzare al meglio le energie, le competenze e potenzialità dei giovani, riconoscendoli come risorsa fondamentale per la crescita del territorio.

Consulta giovani, uno strumento per rendere le future generazioni protagoniste

Il 4 giugno è stato rinnovato l'organismo comunale nato per stimolare i ragazzi a partecipare alla vita del territorio

DI ANTONIO ZANETEL*

Quanto spesso sentiamo dire che i giovani sono disinteressati del proprio futuro e di quello del proprio territorio? È una di quelle affermazioni che tutti abbiamo ascoltato almeno una volta. In alcuni casi può essere vero, ma credo che la situazione stia cambiando in positivo, in particolare all'interno delle piccole realtà come quella di Primiero. Sono ormai molti i giovani che si dedicano alle attività che riguardano il settore sociale o il volontariato e questa è

la prova che a noi giovani interessa delle nostre comunità e del luogo in cui viviamo. La consulta dei giovani è proprio uno spazio del nostro comune dedicato al mondo giovanile, dove delle ragazze e dei ragazzi si mettono in gioco, portando idee e proposte per il nostro territorio. La consulta è un'istituzione che lavora a stretto contatto con l'amministrazione comunale con lo scopo di pensare ed elaborare iniziative per i giovani del comu-

ne. Tra le finalità di quest'organo ci sono quella di portare avanti le istanze dei giovani cittadini, promuovere la conoscenza delle loro problematiche, favorire l'inclusione tra giovani di culture e nazionalità diverse e molto altro ancora. Dalla creazione del Comune di Primiero San Martino di Castrozza si sono succedute due consulte dei giovani. La seconda si è insediata il 4 giugno scorso e vede sei componenti di diverse età che rappresentano sia il mondo della scuola e dell'università, che quello del lavoro (Eleonora Cemin, William Gubert, Lucia Scalet, Martino Tisot, Sara Zaetta e Antonio Zanetel). Quest'ultima è una caratteristica fondamentale e

arricchente che ci permette di cogliere istanze, problematiche e sensibilità provenienti da tutti gli ambiti dove c'è una presenza giovanile. Il primo obiettivo che il gruppo si è dato è proprio quello di riuscire a comprendere le esigenze e le proposte dei giovani del territorio per creare un filo diretto con essi, un rapporto che ci permetta di essere il loro punto di riferimento all'interno dell'amministrazione comunale. Ciò che emergerà da questo primo lavoro sarà fondamentale per costruire progetti e proposte per i giovani del nostro comune. Siamo consapevoli che il lavoro da fare è tanto e sicuramente non sem-

plice. Ci aspettano quattro anni impegnativi in cui cercheremo di dare il nostro contributo per creare spazi e iniziative affinché tutte le ragazze e i ragazzi possano sentirsi parte attiva della vita democratica della nostra realtà. Per riuscire a concretizzare i nostri intenti, sarà fondamentale un lavoro di gruppo, aperto agli stimoli più vari: ci auguriamo quindi di poter collaborare proficuamente con altri enti, associazioni o con chiunque abbia idee e proposte per stimolare e migliorare il nostro lavoro.

* L'autore è presidente della Consulta Giovani del Comune di Primiero San Martino di Castrozza

Anziani, ambiente, lavoro e sport: ecco i progetti approvati

- 1 UN NONNO PER AMICO**
 Ideatore del progetto: Casa di riposo San Giuseppe
 L'obiettivo è di avvicinare gli anziani alle nuove tecnologie e renderli partecipi alla nuova era digitale. Per i giovani è l'occasione per scoprire realtà complesse come le case di riposo, avvicinandosi alle professioni che operano nell'Azienda pubblica di servizi alla persona.
- 2 PRIMIERO INSTAECOLOGICO**
 Ideatore del progetto: Instaprimiero, Appm e Gruppo giovani San Martino
 Progetto sulla sostenibilità ambientale che punta a incentivare i comportamenti di chi vive il territorio, sia come turista che come residente. Il primo passo del progetto è stato l'avvio di un contest fotografico in cui ogni partecipante è stato chiamato a raccontare, attraverso uno scatto o video originale, la sua uscita sostenibile nella valle di Primiero.
- 3 OFFICINA LAVORO**
 Ideatore del progetto: Appm
 Mira ad avvicinare ragazzi e ragazze al mondo del volontariato e del lavoro. Previsti stage retribuiti presso enti pubblici, privati o del terzo settore e percorsi di formazione.
- 4 PRIMIERO SUMMER CAMP**
 Ideatore del progetto: Us Primiero calcio
 Una settimana di attività sul campo di Tonadico in compagnia dei tecnici qualificati dell'Ac Trento e degli allenatori dell'Us Primiero.
- 5 HORSE AND DOG EDUCATION**
 Ideatore del progetto: ASD Wild Ranch
 Corso per creare sintonia con il cane e il cavallo.
- 6 ArtisticaMENTE**
 Ideatore del progetto: Officina delle Pezze
 Corso per i giovani dagli 8 ai 13 anni per esplorare teatro, espressione, musica e danza.
- 7 WORKSHOP FORMATIVO DI RIGENERAZIONE**
 Ideatore del progetto: Pro Loco Sagron Mis
 Formazione rivolta ai giovani e a chi lavora nel turismo per conoscere il territorio e saperlo raccontare.
- 8 PRIMIERO SOTTO SCACCO**
 Ideatore del progetto: Gs Pavione A.S.D.
 Un'occasione per far avvicinare le giovani generazioni all'affascinante mondo degli scacchi.



WELFARE, 46 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Il Piano sulle politiche familiari del Comune di Primiero San Martino di Castrozza amplia i servizi pensati per la comunità. Dai sostegni economici alle azioni per i bambini e le iniziative per la genitorialità



DI EMANUELE ISONIO

Quarantasei punti, per altrettanti settori d'intervento con un medesimo obiettivo: migliorare la qualità della vita dei cittadini delle quattro frazioni del Comune di Primiero San Martino di Castrozza. Sono i temi che compongono il Piano di interventi sulle politiche familiari che la Giunta comunale ha approvato per questo anno e che contiene le azioni concrete da sviluppare. Un passo in avanti, in termini di servizi, rispetto alle attività obbligatorie previste nel disciplinare del Marchio Family Trentino. Tra le azioni più interessanti, l'attivazione di numerosi laboratori gratuiti presso parchi comunali e palazzi sto-

rici, iniziative per prevenire la violenza di genere e per formare alla relazione di coppia e alla genitorialità. A proposito di economia familiare è stato previsto inoltre un contributo

per l'acquisto del kit destinato all'uso di pannolini lavabili e sono stati riconfermati sia il baby box del valore di 150 euro per tutti i nati e il bonus bebé di 500 euro per il secondo figlio e di 1000 euro dal terzo in poi. «Questo periodo difficile, causato dalla pandemia Covid, si è trasformato in una vera e propria emergenza economica e sociale per molte famiglie del nostro territorio» osserva Mariangela Zanetel, assessore alle Politiche sociali del Comune di Primiero San Martino di Castrozza. «Per questo, nello stilare la lista di interventi di welfare abbiamo cercato di unire sostegni alle fasce più deboli e iniziative che potessero contribuire a tenere unita la comunità e ricordare che da momenti complicati si esce più forti solo riscoprendo e rinsaldando i valori di solidarietà».

I BIMBI DI TONADICO HANNO TROVATO LA LORO... STRADA

Un percorso nuovo e colorato dedicato ai bambini che unisce simbolicamente l'asilo e la scuola elementare di Tonadico, nella strada pedonale tra via Sorelle Lucian e via Fuganti. Vi si trovano cinque gnomi, ciascuno in legno di larice dipinto con colori acrilici, scolpiti dalle mani di altrettanti artisti locali (Nicola Degiampietro, Giuseppe e Gianluigi Zeni, Nicola Zurlo e Mauro Berghi).



Segni sul territorio per dire NO alla violenza contro le donne

Per celebrare la tradizionale Giornata Onu del 25 novembre, Primiero San Martino di Castrozza appenderà delle scarpe rosse sugli alberi

DI MARTINA VALENTINI

“La violenza è l'ultimo rifugio degli incapaci”. La celebre massima di Isaac Asimov è una delle frasi scelte dal Comune di Primiero San Martino di Castrozza e incise su una delle sette panchine rosse poste in tutte le frazioni per sensibilizzare sul tema della violenza contro le donne lo scorso anno in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Quest'anno per l'anniversario sono stati scelti invece degli alberi: saranno costruiti con il legno di Vaia, realizzati con l'aiuto del Parco Paneveggio Pale di San Martino e sui loro rami saranno appese delle scarpe rosse. Le iniziative sono state ideate dal Consiglio delle donne del Comune di

Primiero San Martino di Castrozza. I segni cambiano ma permane negli anni l'obiettivo di tenere alta l'attenzione su un fenomeno che non ha confini geografici e colpisce anche il nostro territorio.

Per questo si prosegue proponendo segni visibili sul territorio, come le panchine e gli alberi. Ma anche puntando sulla formazione, rivolta soprattutto alle giovani generazioni. Ecco quindi il “Festival delle pari opportunità - il valore della differenza” diffuso e itinerante che da quest'autunno propone al territorio iniziative, laboratori, eventi, incontri, focus group e opportunità di valorizzazione della diversità.

L'evento è proposto da APPM in partenariato con le amministrazioni comunali di Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano, Imer, Sagron Mis, Canal San Bovo, la cooperativa Vales, l'associazione traME e TEra, Acli Primiero, e lo studio psicologico L'Aquilone, e con la collaborazione di diversi altri attori del territorio afferenti il Distretto Famiglia, tra cui il gruppo informale Donne, uomini e dintorni.





CON LE “CRASPE” NELLA VALLE INCANTATA

DI GIANCARLO SIMION

All'interno del Parco Naturale Paneveggio - Pale di San Martino, la Val di Ròda è famosa per la sua natura selvaggia. Scoprirla d'inverno, attraversando con le craspe boschi e prati coperti di neve, è un'esperienza indimenticabile

La Val di Roda è circondata a 360° dalle vette dolomitiche: il Cimon della Pala, il Rosetta, la Pala di San Martino, le cime di Val di Roda, il Sass Maor, la Cima della Madonna e poi girando ancora la catena del Lagorai e le cime del Colbricon. Non è un caso che sia consi-

gliatissimo scoprirla durante la stagione invernale, grazie alle racchette da neve: l'atmosfera ovattata rende l'esperienza molto più fiabesca. Questo giro ad anello, caratterizzato da bellezza e facilità di esecuzione, porta dai fotogenici Prati Còl fino a Malga Civertaghe, per poi rientrare risalendo la selvaggia Val di Ròda. L'itinerario parte a poche centinaia di metri a nord di Maso Còl, in corrispondenza dell'inizio del Sentiero No. 23 / 724 che risale dolcemente lungo i margini dell'ampio prato di Còl. Superato il primo tratto in leggera salita, si arriva all'ampia e scenografica conca dei Prati Còl (1.510 m slm), dove è possibile godere un'impressionante e magnifica visuale che spazia dalle cime del Cimon de la Pala a quella di Val di Ròda.

gio dell'itinerario, accompagnato dal silenzio dell'alta Val di Ròda e da scorci che si aprono nella vegetazione sull'omonima cima. Superato il corso d'acqua del Rio Val di Ròda, il sentiero procede giungendo in poche centinaia di metri al bivio con la strada forestale “Sora Rónz” che si percorre in leggera discesa per arrivare, dopo due ampi tornanti, nei pascoli di Malga Civertaghe, preceduti dal bacino idroelettrico delle Civertaghe.

Il tragitto per il rientro

Da Malga Civertaghe (1.375 m), il rientro procede su un primissimo tratto lungo la strada forestale pianeggiante che prosegue verso nord in direzione Val di Ròda. Un centinaio di metri dopo aver abbandonato i prati della malga, un cartello con indicazioni San Martino di Castrozza / Còl indica il Sentiero n. 23 che riporta ai Prati Còl. Il percorso continua in salita, si immerge nel bosco risalendo i pendii sud orientali della Val di Ròda e conduce al caratteristico ponte in legno che permette di attraversare il Rio Val di Ròda prima di un'ultima rampa abbastanza ripida che risale ai Prati Còl. Sarà poi sufficiente ripercorrere a ritroso il Sentiero n. 724 verso Maso Còl per rientrare al punto di partenza.

L'esperienza locale al servizio degli escursionisti

Dietro l'appellativo di Primiero Hiking si cela un gruppo di amici, nati e vissuti per oltre 30 anni nel territorio del Primiero. Tutti i membri del gruppo condividono una forte passione per l'escursionismo in qualsiasi stagione e a qualsiasi livello. L'esperienza maturata nel corso degli anni, unita ad un insieme di conoscenze tecnico-informatiche, cartografiche e fotografiche sono elemento catalizzatore per i contenuti che Primiero Hiking propone. L'obiettivo è ampliare l'offerta di escursioni per renderla sempre più rilevante qualitativamente, in modo da stimolare la frequentazione e l'esplorazione di questo bellissimo territorio montano che vanta una lunga tradizione alpinistica e turistica.

Oltre che sul sito primierohiking.com è possibile seguire Primiero Hiking su Instagram e Facebook.

IL TRAGITTO IN BREVE

- Da Maso Còl, risalire lungo il Sentiero No. 23 / 724 verso Prati Còl / Malga Civertaghe.
- Dai Prati Còl (1.510 m slm), proseguire lungo il Sentiero No. 724 fino a casetta del Rifugio Forestale.
- Dal bivio del Rifugio Forestale (1.551 m slm), seguire le indicazioni per Malga Civertaghe, prima lungo il Sentiero No. 724, poi seguendo la strada forestale “Sora Rónz”.
- Da Malga Civertaghe (1.375 m slm), seguire il Sentiero No. 23 verso Còl / San Martino di Castrozza, fino a giungere ai Prati Còl.
- Dai Prati Còl (1.510 m slm), rientrare a Maso Còl seguendo le indicazioni per San Martino di Castrozza.

DETTAGLI

CONDIZIONI DEL PERCORSO	SU SENTIERI BEN SEGNALATI E STRADE FORESTALI
GRADO DI ESPOSIZIONE	0/5
TERRENO (BOSCO)	80%
TERRENO (PRATO)	20%
TERRENO (ROCCIA)	-
TERRENO (URBANO)	-
LUNGHEZZA	5,7 KM
DURATA	3 ORE
DISLIVELLO POSITIVO	280 M
DISLIVELLO NEGATIVO	280 M
ALTITUDINE MASSIMA	1.587 M
ALTITUDINE MINIMA	1.372 M
PARCHEGGIO MACCHINA	46.253948, 11.809734

UN PARCO PER LA VITA ATTIVA

Nell'area di via Navoi a Transacqua, completato il Parco benessere: il luogo ideale per valorizzare un'area tra le più scenografiche della valle. Ospiterà attrezzature fitness, percorsi kneipp e piante officinali

DI EMANUELE
ISONIO

Ore di *forest bathing* (immersione nel bosco) e di attività all'aria aperta prescritte dai medici in ricetta al pari di farmaci e terapie riabilitative. In Giappone avviene già da qualche tempo. Una conferma di quanto il contatto con la natura, fra il verde e le piante, sia essenziale per il nostro benessere. Al di là delle conoscenze e delle abitudini secolari tramandate dai nostri nonni e antenati, ormai anche parecchi studi internazionali confermano gli effetti benefici della natura sulle nostre capacità cognitive, sui livelli di attenzione. La vita attiva in mezzo agli elementi naturali sembra avere un influsso positivo sulla qualità di socializzazione, mentre i livelli di propensione al crimine diminuiscono.

Dati e scoperte che rendono ancora più significativa la scelta di riqualificare un'area dismessa, a Transacqua, in un parco pubblico in plein air. Il Parco Benessere Navoi – dal nome della strada su cui sorge – sta donando finalmente nuova vita a uno dei punti più panoramici del comune di Primiero San Martino di Castrozza. L'alta valle di Primiero e le Pale di San Martino fanno da scenario a questo nuovo angolo dedicato alla forma fisica e al relax. Via Navoi è già da tempo meta sia di tranquille passeggiate che di corse sportive. Sono molte le persone che frequentano la zona. D'ora in poi avranno un motivo in più per farlo: il nuovo parco darà la possibilità di vivere piacevoli ore all'aria aperta.



A Siror tornano i Mercatini di Natale



Dopo la sosta forzata dell'anno scorso, l'appuntamento natalizio più atteso è di nuovo in rampa di lancio. Decine gli espositori previsti. L'assessore Brunet: «Un'ulteriore motivazione per accelerare sulle vaccinazioni»

Ci è voluta una pandemia mondiale come quella causata dal Covid-19 per fermare una tradizione che andava avanti da 25 anni: l'anno scorso è infatti stato il primo, nell'ultimo quarto di secolo, nel quale le strade di Siror non sono state teatro, durante il periodo delle festività, dei tradizionali Mercatini di Natale, i più antichi di tutto il Trentino. Certo, le vie del borgo sono state comunque allietate dalla mostra di abeti natalizi itineranti. Al pari delle altre frazioni che hanno ospitato sagome di legno degli animali (a Transacqua) e i presepi (a Tonadico). L'assenza però si è fatta sentire fra gli abitanti della valle.

Ancora poche settimane e l'attesa sarà finita. A meno di novità negative sul fronte dell'andamento dei contagi, infatti, il prossimo dicembre i mercatini torneranno, insieme ai loro immancabili compagni di viaggio: i profumi delle bevande calde aromatizzate dalle spezie, gli addobbi realizzati a mano dagli artigiani locali, le musiche tradizionali, le luci soffuse e i sapori dei dolci delle feste.

Nel centro storico saranno decine gli espositori che presenteranno i propri prodotti. E accanto a palle e decorazioni per alberi e presepi, non mancheranno le tentazioni di gola, con le tante specialità gastronomiche salate e dolci. Il tipico Brazedel di Siror, il Zelten trentino, le frittelle di mele e il vin brulè, anche in versione analcolica e alla frutta per i più piccoli. Accanto ai mercatini, tornerà anche il tradizionale concorso che premia l'Albero di Natale più bello.

«Siamo ovviamente tutti in trepidante attesa per il ritorno dei nostri amati mercatini» ha commentato Antonella Brunet, assessore al Turismo, Manifestazioni e Cultura del Comune di Primiero San Martino di Castrozza. «Il programma è in via di definizione e speriamo di non ricevere brutte sorprese in ambito sanitario. Di certo, questa deve rappresentare una ulteriore motivazione per raggiungere il tasso più elevato possibile di vaccinazioni. Man mano che esse saliranno, diminuiranno al contrario i rischi di dover fermare la macchina organizzativa all'ultimo minuto. È un segno di responsabilità e di rispetto verso la comunità e soprattutto i nostri artigiani per i quali i mercatini sono una vetrina irrinunciabile nella quale esporre le proprie creazioni». [EM.IS.]

Una nuova vita per il sogno di Francesco Dramis

«Il parco prevede un percorso ad anello multifunzionale all'interno del quale sono state disposte varie attrezzature adatte a tutte le età» spiegano i progettisti Valeria Zamboni e Massimo Peota. «Troviamo cyclette, Nordic walking, percorso kneipp a secco, con la possibilità di usufruire di giochi d'acqua, un'installazione nebulosa, amache e varie sedute, il tutto per il benessere delle persone che lo visiteranno».

Nel parco trovano poi spazio diverse piante. La loro selezione è il frutto di uno studio legato alle essenze, alle fioriture e alle piante officinali.

«L'anello vuole valorizzare la chiesetta già esistente, che ora potrà essere utilizzata per nuovi scopi» proseguono i progettisti. «Tutti i materiali del parco sono drenanti. Sono stati eliminati gli asfalti e i cementi presenti nell'area e mantenute quasi tutte le alberature».

Un totem racconta infine la storia del parco: fu donato nel 1953 da Francesco Dramis, signore romano estimatore delle bellezze del Primiero, all'allora Comune di Transacqua affinché ne fosse ricavato un giardino pubblico intitolato alla moglie, Enrica Belvedere. A distanza di quasi settant'anni il parco assume una nuova vita.

UN CENTRO SPORTIVO IN RICORDO DI “FLAVIETTO”

La struttura di Tonadico è stata intitolata a Flavio Tavernaro, storico allenatore che ha portato l'US Primiero in Prima categoria. Conclusi intanto i lavori degli spogliatoi. Prevista una nuova illuminazione a led

DI EMANUELE
ISONIO

Per tutti, era “Flavietto”. Lo era soprattutto per i suoi giocatori. Centinaia di ragazzi che Flavio Tavernaro aveva allenato per decine di anni nella squadra di calcio dell'US Primiero e per i quali aveva rappresentato un punto di riferimento per la loro crescita sportiva e umana. La sua figura minuta lo ha reso celebre in tutti i paesi della valle, al pari delle sue urla di rimprovero che si sentivano rimbombare a bordo campo durante le partite e negli allenamenti. Con il suo lavoro, il suo impegno, la sua passione per i dettagli ha insegnato non solo al pubblico dei tifosi ma all'intera comunità il valore del sacrificio e del lavoro duro. Non è un caso che sia stato proprio lui l'allenatore più vincente del calcio

nella valle di Primiero. Grazie a lui la squadra è arrivata per ben due volte, a distanza di 16 anni, in Prima categoria (2002 e 2018). È stato quindi naturale pensare a lui quando l'amministrazione comunale ha dovuto pensare a chi intitolare il nuovo campo da calcio di Tonadico.

Un intervento molto atteso

I lavori, iniziati nel 2018 e appena conclusi, erano attesi da molti anni sia dai bambini della scuola primaria di Tonadico sia da tutti gli amanti degli sport di squadra delle località limitrofe, a partire dall'US Primiero che lì svolge i propri allenamenti di gran parte dei



Lo storico allenatore
Flavio Tavernaro

propri tesserati, dalla prima squadra ai giovanissimi.

Il campo sportivo intercomunale può ora disporre di quattro nuovi spogliatoi a servizio dei campi, oltre a un locale destinato agli arbitri e un magazzino di servizio. A inizio anno, il Comune aveva approvato il progetto esecutivo. Un ulteriore tassello che ha completato i lavori di adeguamento degli spazi esterni delle scuole primarie.

Gli spogliatoi erano obsoleti e degradati. Per di più del tutto inadatti a garantire gli standard di distanziamento imposti dall'attuale periodo di emergenza sanitaria: un ostacolo quindi alla possibilità di esercitare l'attività sportiva.

L'area è stata oggetto di una profonda ristrutturazione: razionalizzati gli spazi interni, eliminate le barriere agli accessi, sostituite le attuali porte e finestre, rinnovato il pavimento e gli impianti.

Con i led meno costi energetici

«I lavori finora effettuati sul campo di Tonadico rappresentano una buona notizia per l'intera valle di Primiero. Questo centro sportivo è una risorsa di tutti e il suo rinnovo conferma la centralità che l'attività sportiva riveste per l'amministrazione comunale», commenta Martino Turra, assessore allo Sport del Comune di Primiero San Martino di Castrozza. Gli interventi eseguiti finora non saranno però gli unici: il Comune ha intenzione di rinnovare anche l'illuminazione del campo sportivo. Le attuali luci saranno sostituite da moderni led che serviranno anche il campo da basket, attualmente non illuminato. «Un investimento che in prospettiva futura, oltre a migliorare la fruibilità dell'impianto, farà risparmiare al Comune molto denaro grazie alla riduzione della bolletta energetica» conclude Turra.

SAN MARTINO DI CASTROZZA APRE AL PUMP TRUCK

Una nuova pista, sviluppata su un'area di 800 metri quadri, che si inserirà tra il campo di calcetto e il minigolf già presenti in via Laghetto. Dopo quello già attivo a Siror, entro l'estate 2022 a San Martino di Castrozza sarà realizzato un nuovo pump truck, percorso composto da dossi mozzafiato, compressioni e paraboliche, per la gioia degli amanti delle mountain bike ma non solo: la struttura infatti sarà fruibile da tutte le tipologie di bici, oltre che da skateboard e monopattini. L'intervento approvato dal Comune avrà un costo complessivo di 141mila euro. Grazie a questi lavori, verrà completata la struttura polivalente di San Martino, nella quale sarà anche realizzato un nuovo edificio annesso da destinare a spogliatoi, docce e servizi igienici.



MEZZANO, NUOVA VITA PER IL CENTRO SPORTIVO

Completati i lavori di risanamento e impermeabilizzazione delle tribune del centro sportivo intercomunale di Mezzano. Le opere hanno portato a impermeabilizzare le strutture dell'impianto con resine in polimetilmetacrilato. Una volta completato, quindi, l'impianto assicurerà maggiore comfort e sicurezza a tutti gli utenti. Non una garanzia da poco: il centro, di proprietà dei comuni di Imer, Mezzano e Primiero San Martino di Castrozza, offre un campo regolamentare con tappeto erboso “evergreen” e di una tribuna capace di ospitare fino a 1000 persone. Attorno al campo, inoltre, una pista di atletica a 6 corsie e pedane per tutte le discipline dell'atletica leggera. A completare la struttura: ambulatorio, palestra, spogliatoi, parcheggio e servizi igienici.



ARRAMPICATA, UN CENTRO PER LE GARE MONDIALI

Gli amanti delle arrampicate possono finalmente contare su un nuovo punto di riferimento nella valle di Primiero. Nel palazzetto dello sport di San Martino di Castrozza sono state realizzate tre strutture moderne e innovative. Un vantaggio duplice: oltre a ospitare gli sportivi del territorio, permetteranno in futuro di ospitare gare di Coppa del Mondo. I lavori, del valore di 328mila euro, hanno portato a rifare completamente la pavimentazione e ad innalzare l'attuale soffitto. Al posto della preesistente piccola parete di arrampicata gli sportivi hanno a disposizione tre nuove installazioni: una dedicata al bouldering (arrampicata su massi artificiali), una per difficoltà (lead) e una a cronometro (speed). La palestra di roccia è stata data in gestione all'US Primiero, che la userà anche per i corsi della propria sezione di Arrampicata.





Gli esponenti di Minoranza del Comune di Primiero San Martino di Castrozza fanno il punto a un anno dall'avvio della consiliatura: «Immobilismo perseverante e orizzonti ristretti»

DI **ROBERTO PEZZATO**
CAPOGRUPPO DELLA MINORANZA DEL COMUNE
DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Difficile il ruolo della Minoranza: in Comune, ma senza vero potere decisionale, come evidenzia anche lo spazio a noi riservato in questa rivista. Negli ultimi 10 mesi il nostro Gruppo si è impegnato nel perseguire obiettivi importanti e nell'ascoltare le richieste dei cittadini: ci hanno contattato in tantissimi – non tutti nostri elettori – e questa è per noi la prima importante conquista. Vorremmo un Comune finalmente dinamico, protagonista di scelte coraggiose e dello scenario politico provinciale: un Comune degno del proprio magnifico paesaggio e di una popolazione determinata e resiliente. Abbiamo invece riscontrato i ristretti orizzonti di un piccolo gruppo dirigenziale e di una silente maggioranza consiliare, ben lontani dalla vivace progettualità dei precedenti borghi di Fiera, Tonadico, Transacqua e Siror.

Primiero vuole ancora essere un Comune unico o questa è la facciata dietro cui nascondere un insieme disarmonico di interessi individuali? Noi crediamo ancora che un Primiero più forte e unito sia possibile e persevereremo nel proporre iniziative volte a migliorare la vita dei cittadini, dare lustro ai nostri borghi e impulso alle attività locali. «Quanto avremo è il massimo che la PAT può concederci oggi», sostiene la Maggioranza. Noi vorremmo invece che la nostra tornasse ad essere una terra di pionieri capaci di pensare in grande e di immaginare un futuro più ambizioso e brillante.

Un sincero grazie a tutti quelli che ci sostengono e che, come noi, sognano per il Primiero nuovi orizzonti.

LE NOSTRE INIZIATIVE

OBIETTIVO GRANDI OPERE

Abbiamo proposto di abbandonare il progetto Busa Bella a favore della

galleria a Passo Rolle; accelerare il collegamento S.Martino - Rolle; avviare la galleria Pala Rossa e altre nuove progettazioni significative per la Valle.

MINORANZE UNITE

Per la prima volta le Minoranze di Primiero, Mezzano e Imèr si sono unite per promuovere iniziative congiunte in tema di trasporti, istruzione, cultura e smaltimento rifiuti nell'interesse di TUTTI i cittadini.

ALLERTA DISASTERPLAN!

Abbiamo rimarcato i pesanti effetti del “Progetto Masterplan”: interventi dalle indubbie criticità per un “fai e desfa” privo di prospettiva unitaria.



PER UN PRIMIERO SICURO

Abbiamo evidenziato le criticità della nuova ciclabile Fossi-Isolabella-Claro-fonte, la mancata conformità al codice stradale di vari attraversamenti pedonali, l'urgenza di ridurre le polveri sottili e di affrontare la questione lupi.

SCUOLA BENE COMUNE

Abbiamo proposto di realizzare un Polo di Scuola secondaria di I e II grado in loc. Fossi e di abbandonare il progetto di ricostruzione in loc. Val-lombrosa, dagli ambigui contorni economici e tecnici.

BASTA DISSERVIZI

Bar chiusi in piena stagione, malghe inattive o in difficoltà, Camping di S. Martino sbarrato, Val Canali solcata dai camion, Giardino Negrelli inagibile a Natale, alcune strutture pubbliche mai mantenute e progettazioni ripetute: tutte conseguenze di un'inadeguata gestione del bene pubblico, da noi spesso rimarcata.

VAL CANALI: FERITA PROFONDA

Scavi da 15.000 mc, 108 nuovi posti auto e iter autorizzativi iper-celeri per un progetto del tutto incoerente con le reiterate affermazioni dell'Amministrazione in tema di “Primiero GREEN”: la Val Canali resta per noi un problema aperto.

COMMISSIONE CITTADINI

Abbiamo costituito una Commissione speciale per promuovere iniziative comunali e sovracomunali volte a potenziare sanità, istruzione e trasporti.

ITER EDILIZI, BAITE E CENTRI STORICI

Abbiamo richiesto di abbreviare i tempi autorizzativi dei progetti edilizi

raddoppiando le sedute della Commissione preposta, di rivedere ulteriormente il Piano baite, di consentire la possibilità di cappotto termico a tutti gli edifici non di pregio in centro storico.

COMUNE UNICO?

Con mozioni, segnalazioni e interrogazioni abbiamo denunciato progetti settoriali e azioni amministrative prive di visione unitaria: iniziative spesso tardive e del tutto inadeguate a un Comune unico di 5400 abitanti.

NO DISCARICA

No incondizionato alla riapertura della discarica di Imer: la salute dei cittadini ed il decoro della nostra Valle vanno tutelati senza condizioni né patteggiamenti.

SEGANTINI E FRATTAZZA

Abbiamo richiesto un intervento della PAT a supporto di Baita Segantini, perla delle nostre Dolomiti; attendiamo di verificare il nuovo progetto di Malga Frattazza, perché non si faccia scempio del nostro patrimonio edilizio in spregio alle tutele vigenti.

CAMPING SAN MARTINO

Il Camping Sass Maor è chiuso dal 2019, con conseguente disservizio e perduranti danni economici e di immagine per il territorio. Stiamo verificando i nebulosi contorni dell'iter amministrativo seguito dall'Amministrazione nella vicenda.



SOLIDARIETÀ? BOCCIATA!

Sospensione della TASI; IMIS ridotta per i cittadini di minor reddito; acquisto di una “Stanza degli abbracci” per l'ASPP S. Giuseppe; servizio telefonico per cittadini in difficoltà; Fondo di solidarietà volontario con i gettoni di presenza della Minoranza (destinato per il primo anno a *Una corsa per la Vita*): le nostre iniziative bocciate o rinviate.

I NOSTRI PROSSIMI OBIETTIVI

SANITÀ 2.0: contro il depauperamento dei servizi sanitari locali.

CIRCONVALLAZIONE DI FIERA: un progetto urgente da pianificare subito.

SAN MARTINO E ROLLE: per una riqualificazione territoriale mirata, funzionale ed efficace.

OPERAZIONE TRASPARENZA: controllo di delibere, incarichi, servizi ed appalti.

NUOVE MEDIE “L. Negrelli”: gli interrogativi irrisolti sul progetto, sui costi finali delle opere e sull'opportunità di demolire un bene storico prezioso per Primiero.

CULTURA IN PRIMO PIANO: per eventi culturali di spessore e di interesse non solo locale.

STOP ALL'IMMOBILISMO AMMINISTRATIVO: per un Comune finalmente dinamico e aperto al cambiamento.

Visti i nostri limitati spazi editoriali non possiamo dirvi di più, ma vi invitiamo a contattarci e a seguirci su:
fb.com/consiglieriminoranza -
consiglieri.minoranza.primiero@gmail.com

UN VIAGGIO DI 250 ANNI NEL PIANETA SCUOLA

Dalla passione di due insegnanti nasce a Siror un museo che ripercorre, con centinaia di documenti e oggetti d'epoca, l'evoluzione del nostro sistema scolastico da fine Settecento agli ultimi decenni del XX secolo



DI LILIANA CERQUENI

Un luogo dove il Tempo si è trasformato in Spazio: ecco l'atmosfera che si respira nel Museo dedicato alla Scuola, allestito recentemente a Siror nell'edificio che dagli Anni '50 ospitava le scuole elementari, rimasto inutilizzato dal 2015. Uno spazio denso di oggetti che appartengono ad epoche del pas-

sato e ripercorrono testimonianze, esperienze, narrazioni e saperi legati a generazioni e culture che hanno fatto la storia delle Valli del Primiero e Vanoi. L'idea del museo, luogo di conservazione, esposizione, studio, ricerca, approfondimento e sperimentazione, parte anni fa dalla volontà di sottrarre al deterioramento, all'abbandono e allo smantellamento gli arredi

scolastici, la strumentazione, il materiale didattico e la documentazione di diversa tipologia ed epoca, attraverso un paziente e sistematico lavoro di raccolta.

Gli insegnanti Pietro Depaoli e Flavio Taufer hanno nel tempo preservato il materiale depositato nelle soffitte, spesso dimenticato o destinato alla demolizione. Gli hanno così restituito la funzione di memoria storica con valore e significato nuovi.

Un patrimonio proveniente da tutti gli edifici scolastici del Primiero e del Vanoi che rischiava di andare irrimediabilmente perso. Il grande e paziente lavoro di raccolta, restauro, collocazione, sta ancora proseguendo con diversi collaboratori, il collegamento con la Sovrintendenza dei Beni Culturali di Trento e la partecipazione del Comitato Cultura e Tradizioni di Siror. Un intervento di squadra, dunque, una buona sinergia che permetterà, anche con l'apporto di chiunque volesse partecipare con narrazioni e donazioni di materiale pertinente, di sviluppare numerosi aspetti correlati, pensando nel futuro a partnership con altri poli museali.

Il percorso cronologico del museo parte da un documento del 1781 a firma di Giuseppe Egger e Nicolò Negrelli, "Procuradori della Fiera" e Giovanni Marchetti "Consigl. Cappel. di SS. M. e Direttore della Scuola Nor-

Piccoli musei, grandi esperienze

Il Comune di Primiero-San Martino di Castrozza ha deciso di mettere in rete quattro perle del proprio territorio per promuoverne la conoscenza e valorizzare il patrimonio culturale della valle

DI MARTINA VALENTINI

#luoghidelcuore è uno degli hashtag più seguiti su Instagram: vi siete mai chiesti perché? Ogni luogo è identità, tradizione, cultura ma anche e soprattutto esperienza, emozione. È per questo che nel Comune di Primiero - San Martino di Castrozza si è deciso di mettere in rete i piccoli musei di località: Palazzo delle Miniere, Palazzo Scopoli, Casa della Montagna, Tabià di Siror. Quattro scrigni della memoria e strumento di sviluppo culturale del territorio. Il progetto promuove nuovi servizi dedicati alla comunità, alle associazioni locali e al turista, valorizzando il patrimonio culturale e il territorio del Comune.

I piccoli musei sviluppano i più importanti ambiti tematici, peculiari e caratterizzanti per la valle, e realizzano spazi dedicati che diventano luogo di aggregazione, scambio e arricchimento culturale. Le attività e gli eventi sono proposti all'interno di prestigiose strutture storiche, patrimoni architettonici e culturali della comunità, che grazie al progetto Piccoli Musei a Primiero - San Martino di Castrozza acquisiscono una nuova funzione e vengono restituiti alla cittadinanza. Per raccontarle e svelarne i segreti, in ogni numero dedicheremo spazio a una di queste piccole perle, spesso poco note anche a chi vive nella valle.



PALAZZO DELLE MINIERE

Un palazzo di governo – è infatti noto anche come Palazzo del Dazio o del Censo – per amministrare il bene che all'epoca rappresentava l'economia della città: le miniere. Presenta una chiara forma di fortezza – tetto spiovente in scandole, banderuola sommitale, due "erker" affrescati agli angoli della facciata principale – per custodire affari e sogni di cittadini operosi. L'edificio, che risale alla seconda metà del Quattrocento, sarebbe stato fatto erigere dall'Arciduca Sigismondo d'Austria. Fu sede del "Bergrichter", il magistrato minerario austriaco. In seguito ospitò però molte altre autorità amministrative. Gli elementi sono quelli tipici della cultura tedesca: al primo piano la bifora e il portale sono di origine gotica e sopra ad esso si scorge uno stemma della famiglia Welsperg.

All'interno del palazzo, a luglio 2020 è stato inaugurato P-QUÌ, una linea del tempo che narra l'affascinante storia di Primiero. Un viaggio sorprendente raccontato in tappe attraverso i colorati allestimenti nati da parte del legname abbattuto da Vaia – la furiosa tempesta che tra il 29 e il 30 ottobre 2018 ha devastato milioni di alberi a Primiero. Il percorso di visita, organizzato su tre piani, conduce nelle numerose sale del Palazzo delle Miniere ed è pensato per coinvolgere bambini e adulti. La guana (un personaggio delle leggende locali) e la lontra saranno le due figure che vi accompagneranno in questo viaggio antico tra collezioni permanenti, attrezzi di un tempo e libri dedicati alla storia della valle di Primiero. Al piano rialzato, dove inizia la sezione attività artigianali, vi è la sala del fabbro, del falegname, del sellaio, del seggiolaio ambulante, quindi le sezioni filatura e tessitura, oggetti di uso domestico, fienagione e coltivazione, e casearia. Negli altri piani è possibile trovare materiale sull'attività nelle miniere e sui lavori dell'ingegnere Luigi Negrelli, progettista di molte ferrovie europee e ideatore del taglio dell'Istmo di Suez.

INFORMAZIONI UTILI: <https://piccolimuseilaprimiero.it>

male di Rovereto", con il quale si sancisce la nascita delle scuole di istruzione popolare nelle Valli di Primiero e Vanoi, in conformità alla riforma voluta da Maria Teresa d'Austria. I numerosissimi oggetti esposti, 470 solo i quadri a soggetto, parlano di epoche difficili e intense: la Prima guerra mondiale, il Ventennio fascista, la Seconda Guerra, la ricostruzione, il boom degli anni '60, le grandi trasformazioni nella scuola dei decenni successivi, consegnandocene le foto, le tracce, l'eredità. Un balzo nel passato, alla riscoperta di mondi superati ma sempre emozionanti, con quella curiosità che apre ogni volta a nuove prospettive.



SCADENZE

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Scadenza	Contributi per l'assunzione di manager aziendali
30 NOVEMBRE 2021	Contributi a fondo perduto a favore di piccole o medie imprese per l'assunzione di manager qualificati negli ambiti dell'innovazione, digitalizzazione e promozione della competitività mediante l'internazionalizzazione. INFORMAZIONI: https://ripartitrentino.provincia.tn.it/

Scadenza	Incentivi straordinari per l'assunzione a tempo indeterminato
31 DICEMBRE 2021 ore 12.00	Contributi rivolti ai datori di lavoro che dal 14 dicembre 2020 al 30 giugno 2021 abbiano assunto un lavoratore a tempo indeterminato o trasformato il rapporto di lavoro da tempo determinato a indeterminato. INFORMAZIONI: https://ripartitrentino.provincia.tn.it/

COMUNITÀ DI PRIMIERO

Scadenza	Assegni di Studio e Facilitazioni di Viaggio per l'a.s. 2021/2022
19 NOVEMBRE 2021	INFORMAZIONI: https://www.primiero.tn.it/

Scadenza	Domande di alloggio a canone sostenibile e delle domande di contributo integrativo a favore di nuclei familiari in locazione sul libero mercato
30 NOVEMBRE 2021	Ufficio Settore Tecnico della Comunità di Primiero e-mail: tecnico@primiero.tn.it telefono: 0439 64641 INFORMAZIONI: https://www.primiero.tn.it/avvisi-pubblici/apertura-del-bando-edilizia-abitativa-pubblica-p219

BANDI & SERVIZI

Iscrizioni nido intercomunale

La graduatoria viene aggiornata entro il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, relativamente alle domande pervenute rispettivamente entro il **30 aprile** e il **31 ottobre**.

INFORMAZIONI: <https://www.primiero.tn.it/tematiche/nido-intercomunale-p90>

Spazio Argento Primiero

Servizio dedicato alle persone anziane del territorio e alle loro famiglie.

INFORMAZIONI: tel. 0439.64643
mail: spazioargento@primiero.tn.it
Sportello: Comunità di Primiero - 2° piano
Aperto tutti i giorni dal martedì al venerdì 9.30-11.30, il lunedì 14-16

Piano giovani YoungLab Primiero e Vanoi

Per promuovere il protagonismo e la partecipazione giovanile.

INFORMAZIONI: cell. 334.1063008
mail: tpg@primiero.tn.it
Sportello: su appuntamento
in via Guadagnini 21
1° piano - Palazzo Genzianella

BUONO SPESA CONSUMI 2021

Per sostenere e rilanciare i consumi delle aziende che sono state particolarmente colpite dalla pandemia, il Comune di Primiero San Martino di Castrozza propone l'iniziativa "Buono spesa consumi" rivolta a tutti i cittadini residenti nel Comune.

Caratteristiche del buono

- 50 euro per ogni residente nel Comune alla data del 30.09.2021;
- è caricato in modo automatico sul codice fiscale di ognuno (quindi il cittadino non deve fare niente);
- si utilizza unicamente presentando la propria tessera sanitaria (codice fiscale) all'attività aderente al momento del pagamento;
- è frazionabile e spendibile presso tutte le attività commerciali del Comune di Primiero San Martino di Castrozza che aderiranno all'iniziativa;
- è utilizzabile fino al 31.12.2021;
- non è valido per l'acquisto di tabacchi, valori bollati e giochi in denaro.

Dove usarlo

Esercizi, situati nel territorio del Comune di Primiero San Martino di Castrozza, che aderiranno all'iniziativa e rientrano nelle seguenti tipologie:

- esercizi commerciali con esclusione delle farmacie;
- pubblici esercizi (bar e ristoranti in genere);
- esercizi di acconciatori ed estetisti;
- impianti a fune;
- impianti sportivi comunali/intercomunali.
- L'elenco delle attività aderenti sarà pubblicato sul sito del Comune.

Cosa devono fare le aziende

L'adesione all'iniziativa da parte delle aziende, che rientrano nei requisiti indicati, potrà avvenire utilizzando l'apposito modulo da compilare, sottoscrivere e consegnare presso il servizio finanziario del Comune.

Da quando è spendibile il buono

L'avvio dell'iniziativa sarà comunicato sul sito e social del comune.



Segnala!

Attraverso la piattaforma **SensorCivico** i cittadini possono formulare suggerimenti, segnalazioni e reclami su mappa per il miglioramento della qualità dei servizi offerti e la vivibilità del nucleo abitato.



COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA

www.comuneprimiero.tn.it/sensorcivico



**Comunità
di Primiero**

800112000
NUMERO VERDE DI EMERGENZA

800 112 000 è il numero verde per le emergenze per chiunque si trovi sul territorio dei 5 Comuni del Primiero.

Il numero metterà in contatto il cittadino con la Centrale Unica di Risposta CUR NUE 112 di Trento.



TRENTINO